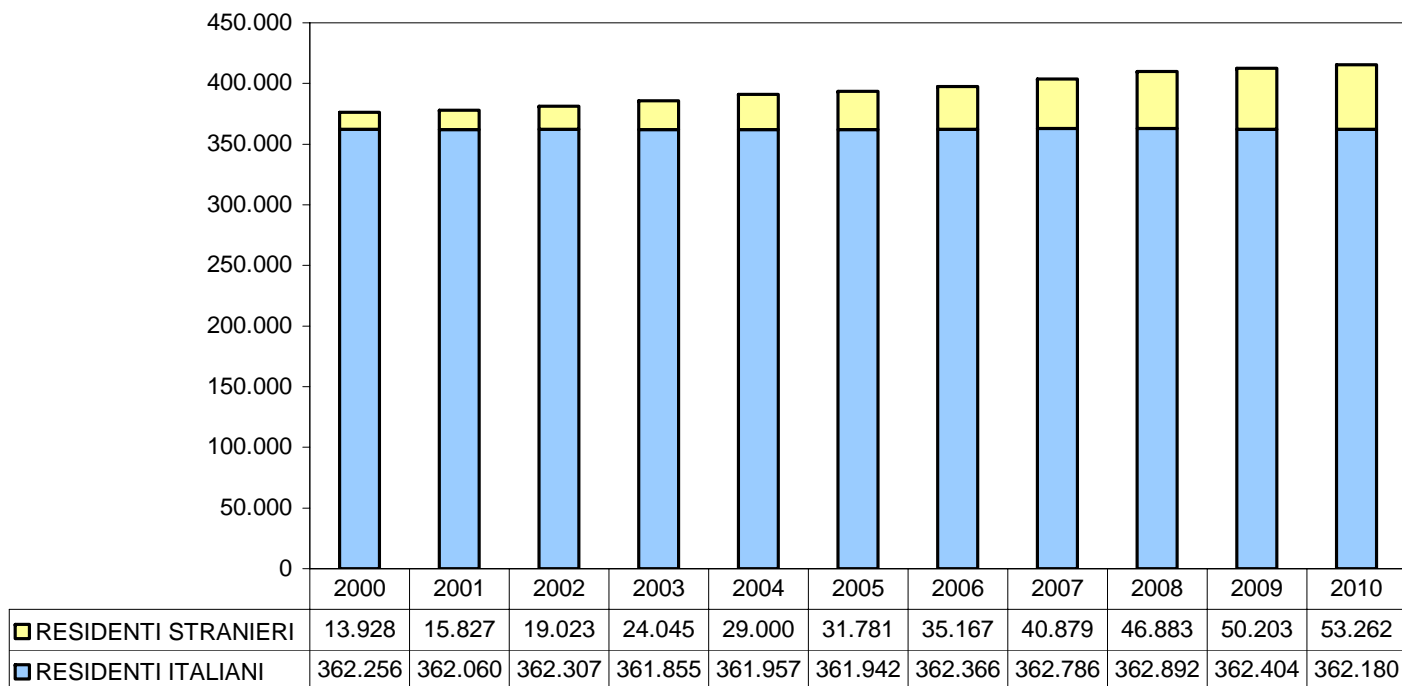


E MANTOV

INDICE

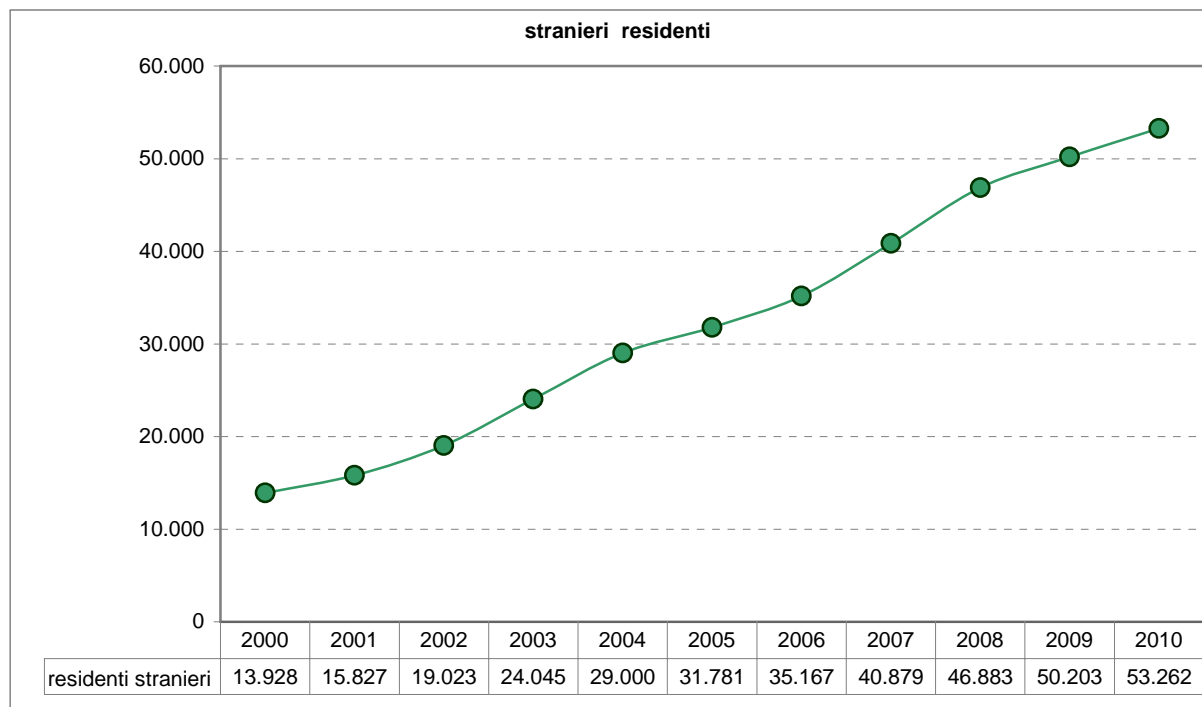
1. LA POPOLAZIONE MANTOVANA	pag.	1
<hr/>		
2. IL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	pag.	15
<hr/>		
3. IL COMPORTAMENTO RIPRODUTTIVO	pag.	22
<hr/>		
4. LA STRUTTURA PER SESSO ED ETA'	pag.	28
<hr/>		
5. FAMIGLIE E MATRIMONI	pag.	39
<hr/>		
NOTE E DEFINIZIONI	pag.	46

1. LA POPOLAZIONE MANTOVANA



Al 31/12/2010 la popolazione provinciale supera i 415.000 abitanti: nella provincia virgiliana si contano precisamente 415.442 residenti di cui 203.037 maschi e 212.405 femmine. Prosegue la crescita lineare già registrata negli anni precedenti che, ancora una volta, è dovuta esclusivamente all'aumento della componente straniera che nel corso dell'ultimo anno è cresciuta nuovamente di 3.059 residenti (con regolare permesso di soggiorno) raggiungendo quota 53.262 (12,8% della popolazione mantovana). In termini percentuali l'aumento degli stranieri è pari a +6,1% mentre il numero di residenti italiani registra una leggera flessione (-224 unità pari a -0,1%) e conferma la tendenza degli ultimi 10 anni che oscilla attorno ai 362.000 residenti.

Rispetto al 2009 sono presenti complessivamente 2.835 nuovi residenti, che fanno registrare quindi un incremento demografico dello 0,7%. Tale crescita conferma la tendenza già registrata negli anni precedenti e viene favorita da una ripresa delle iscrizioni dall'estero (4.761 nuovi iscritti dall'estero che registrano una crescita di +683 iscrizioni rispetto al dato 2009).



Tra i comuni che hanno concorso in maniera rilevante alla **crescita demografica provinciale** troviamo **Castiglione delle Stiviere** (+374 unità pari all'1,6% della popolazione comunale) che si colloca al primo posto tra i comuni con la maggior crescita in valore assoluto, cui segue Suzzara con una crescita superiore a quella dell'anno precedente (+305 unità), Mantova che dopo il calo registrato lo scorso anno torna a crescere (+288 unità), mentre si riduce la crescita di **Viadana** (+282 unità, pari all'1,4%). Tra i comuni a maggior crescita assoluta si registrano inoltre Curtatone (+233 unità) e Castel Goffredo (+209 unità), mentre se si guarda ai comuni con la maggior variazione percentuale annuale si segnalano San Giovanni del Dosso (+2,7% pari a 36 unità), Mariana Mantovana (+2,5%, pari a 18 unità) e Bigarello (+ 2,3%, pari a 48 unità).

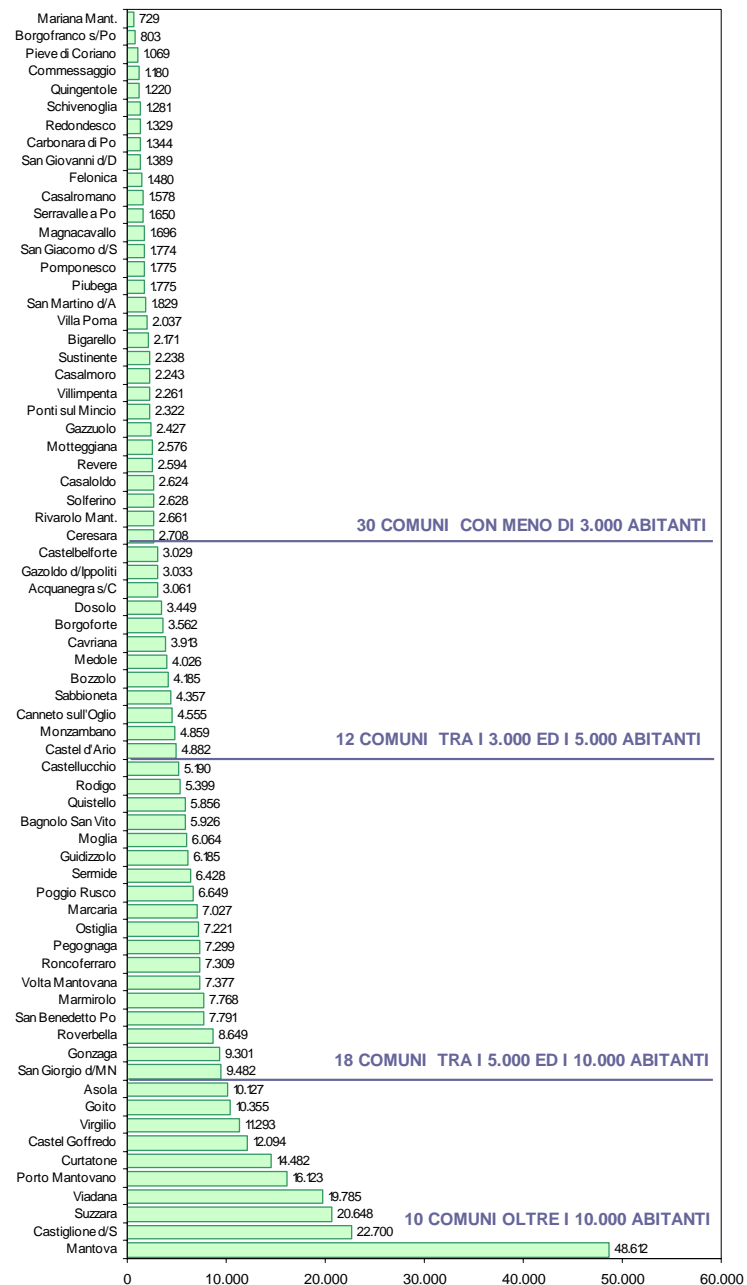
Sono ventidue i comuni mantovani che hanno registrato un calo di popolazione nel 2010, sette di questi appartengono al distretto di Ostiglia mentre altri 5 a quello di Mantova. Il calo maggiore viene rilevato a Borgofranco sul Po (-4,2%) e a Solferino (-2,6%).

Il comune che nel decennio 2000-2010 registra la più elevata crescita demografica in termini percentuali è Motteggiana (+34,2%). Fra i comuni che riportano nel decennio aumenti considerevoli della popolazione residente si contano due comuni dell'hinterland mantovano, Bigarello (+31,9%) e San Giorgio (+28,7%), un comune dell'area Ostigliese, Pieve di Coriano (+25,6%) e diversi comuni dell'Alto Mantovano fra i quali Casaloldo, Castel Goffredo e Castiglione delle Stiviere: quest'ultimo inoltre risulta il comune con la massima crescita assoluta nel decennio con un incremento demografico di 4.241 unità.

La densità demografica nel decennio 2010-2000 è passata da 176 ab/kmq a 178 ab/kmq. Tra i comuni più densamente abitati troviamo al primo posto Mantova, con 760 ab/kmq, seguito da Castiglione (539 ab/kmq) e Porto Mantovano (431 ab/kmq).

I distretti più densamente abitati sono quello che comprende Mantova (238 ab/kmq) e quello di Guidizzolo (207 ab/kmq). La componente straniera invece è più densamente presente nei distretti di Guidizzolo (30,8 ab/kmq) e Suzzara (28,5 ab/kmq).

Popolazione dei comuni mantovani in ordine crescente - anno 2010



COMUNE	I RESIDENTI AL 31/12/2010					I RESIDENTI STRANIERI AL 31/12/2010		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	VAR % 2010-2009	DENSITA' (RES. PER KMQ)	POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE AL 31/12/2010	% STRANIERI SUL TOTALE DI POPOLAZIONE	VAR % 2010-2009
Acquanegra s/C	1.524	1.537	3.061	1,6%	108,3	341	11,1%	18,0%
Asola	4.893	5.234	10.127	0,5%	137,7	1.489	14,7%	2,3%
Bagnolo San Vito	2.911	3.015	5.926	0,4%	120,2	664	11,2%	9,4%
Bigarello	1.109	1.062	2.171	2,3%	80,5	186	8,6%	14,1%
Borgoforte	1.761	1.801	3.562	0,0%	91,5	532	14,9%	9,2%
Borgofranco s/Po	389	414	803	-4,2%	53,6	77	9,6%	-8,3%
Bozzolo	2.044	2.141	4.185	0,4%	222,1	488	11,7%	9,7%
Canneto sull'Oglio	2.249	2.306	4.555	-0,3%	175,8	702	15,4%	7,5%
Carbonara di Po	683	661	1.344	-0,8%	88,7	167	12,4%	14,4%
Casalmoro	1.123	1.120	2.243	-1,0%	161,7	393	17,5%	-11,5%
Casaloldo	1.308	1.316	2.624	-0,3%	155,8	484	18,4%	-1,2%
Casalromano	786	792	1.578	0,1%	132,5	251	15,9%	5,0%
Castelbelforte	1.477	1.552	3.029	1,8%	135,6	303	10,0%	18,4%
Castel d'Ario	2.371	2.511	4.882	-0,4%	218,0	833	17,1%	-1,2%
Castel Goffredo	6.106	5.988	12.094	1,8%	286,3	2.432	20,1%	2,6%
Castellucchio	2.569	2.621	5.190	1,5%	111,7	517	10,0%	13,1%
Castiglione d/S	11.282	11.418	22.700	1,7%	539,3	4.672	20,6%	6,1%
Cavriana	1.893	2.020	3.913	1,1%	106,5	390	10,0%	4,0%
Ceresara	1.373	1.335	2.708	0,8%	71,7	235	8,7%	4,9%
Commessaggio	576	604	1.180	0,3%	101,6	107	9,1%	17,6%
Curtatone	7.009	7.473	14.482	1,6%	214,6	709	4,9%	7,6%
Dosolo	1.701	1.748	3.449	0,6%	132,8	447	13,0%	11,8%
Felonica	721	759	1.480	0,0%	65,7	103	7,0%	19,8%
Gazoldo d/Ippoliti	1.547	1.486	3.033	1,7%	234,8	488	16,1%	15,9%
Gazzuolo	1.170	1.257	2.427	0,5%	108,7	285	11,7%	8,0%
Goito	5.082	5.273	10.355	1,1%	131,4	1.216	11,7%	8,3%
Gonzaga	4.665	4.636	9.301	0,1%	186,8	1.365	14,7%	4,4%
Guidizzolo	3.029	3.156	6.185	0,7%	275,5	1.008	16,3%	6,1%
Magnacavallo	852	844	1.696	-1,1%	60,1	215	12,7%	0,5%
Mantova	22.483	26.129	48.612	0,6%	759,9	6.124	12,6%	8,2%
Marcaria	3.427	3.600	7.027	-0,6%	78,4	664	9,4%	4,6%
Mariana Mant.	347	382	729	2,5%	82,7	69	9,5%	7,8%
Marmirolo	3.757	4.011	7.768	0,4%	184,3	741	9,5%	6,9%
Medole	1.962	2.064	4.026	2,0%	155,7	594	14,8%	1,2%
Moglia	2.972	3.092	6.064	1,6%	192,2	852	14,1%	8,1%
Monzambano	2.439	2.420	4.859	0,6%	162,2	518	10,7%	-1,3%

COMUNE	I RESIDENTI AL 31/12/2010				DENSITA' (RES. PER KMQ)	I RESIDENTI STRANIERI AL 31/12/2010		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	VAR % 2010-2009		POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE AL 31/12/2010	% STRANIERI SUL TOTALE DI POPOLAZIONE	VAR % 2010-2009
Motteggiana	1.322	1.254	2.576	-0,2%	104,8	472	18,3%	3,7%
Ostiglia	3.537	3.684	7.221	-0,1%	181,8	1.024	14,2%	7,7%
Pegognaga	3.590	3.709	7.299	-0,3%	156,3	831	11,4%	0,7%
Pieve di Coriano	515	554	1.069	1,8%	84,6	112	10,5%	14,3%
Piubega	896	879	1.775	0,1%	108,2	167	9,4%	6,4%
Poggio Rusco	3.233	3.416	6.649	0,3%	157,0	868	13,1%	9,5%
Pomponesco	877	898	1.775	0,0%	144,4	253	14,3%	3,3%
Ponti sul Mincio	1.142	1.180	2.322	0,5%	197,4	207	8,9%	1,5%
Porto Mantovano	7.903	8.220	16.123	1,1%	430,6	1.153	7,2%	3,3%
Quingentole	595	625	1.220	1,5%	85,3	143	11,7%	0,0%
Quistello	2.812	3.044	5.856	-0,3%	128,9	556	9,5%	8,6%
Redonesco	652	677	1.329	-0,3%	69,5	98	7,4%	10,1%
Revere	1.257	1.337	2.594	1,1%	182,7	283	10,9%	11,9%
Rivarolo Mant.	1.299	1.362	2.661	-1,2%	104,6	274	10,3%	1,1%
Rodigo	2.665	2.734	5.399	-0,1%	129,7	484	9,0%	4,8%
Roncoferraro	3.590	3.719	7.309	-0,2%	115,4	669	9,2%	1,8%
Roverbella	4.306	4.343	8.649	1,3%	136,9	1.226	14,2%	6,1%
Sabbioneta	2.145	2.212	4.357	-0,4%	116,5	383	8,8%	4,1%
San Benedetto Po	3.871	3.920	7.791	0,6%	111,9	1.007	12,9%	4,2%
San Giacomo d/S	857	917	1.774	0,2%	109,0	290	16,3%	7,0%
San Giorgio d/MN	4.683	4.799	9.482	1,1%	387,0	747	7,9%	-0,8%
San Giovanni d/D	684	705	1.389	2,7%	91,1	265	19,1%	22,7%
San Martino d/A	881	948	1.829	0,1%	107,4	121	6,6%	9,0%
Schivenoglia	634	647	1.281	0,0%	97,3	143	11,2%	0,0%
Sermide	3.103	3.325	6.428	0,7%	113,0	770	12,0%	14,1%
Serravalle a Po	794	856	1.650	-1,3%	62,7	203	12,3%	2,0%
Solferino	1.292	1.336	2.628	-2,6%	201,1	265	10,1%	-11,1%
Sustinente	1.048	1.190	2.238	0,3%	85,1	206	9,2%	10,2%
Suzzara	10.185	10.463	20.648	1,5%	339,6	3.544	17,2%	9,0%
Viadana	9.897	9.888	19.785	1,4%	193,7	3.392	17,1%	10,9%
Villa Poma	959	1.078	2.037	-0,8%	142,5	120	5,9%	1,7%
Villimpenta	1.086	1.175	2.261	-0,1%	150,8	332	14,7%	1,5%
Virgilio	5.543	5.750	11.293	-0,1%	361,1	1.281	11,3%	0,4%
Volta Mantovana	3.594	3.783	7.377	0,7%	146,6	712	9,7%	1,7%
TOTALE PROVINCIA	203.037	212.405	415.442	0,7%	177,6	53.262	12,8%	6,1%

Il numero di stranieri è aumentato in 61 comuni su 70: gli incrementi maggiori si rilevano a Mantova (+463), Viadana (+333 stranieri), Suzzara (+294) e Castiglione delle Stiviere (+268) mentre risultano in calo in comuni di dimensioni medio-piccole quali Casalmoro e Solferino.

I comuni con la **maggior percentuale di stranieri** si confermano **Castiglione delle Stiviere** (20,6%), Castel Goffredo (20,1%), San Giovanni del Dosso (19,1%), Casaloldo (18,4%) e Motteggiana (18,3%), che mantengono quote percentuali del tutto simili a quelle dello scorso anno. I comuni con l'**incidenza minore di stranieri** sulla popolazione sono **Curtatone (4,9%)**, Villa Poma (5,9%) e San Martino dell'Argine (6,6%).

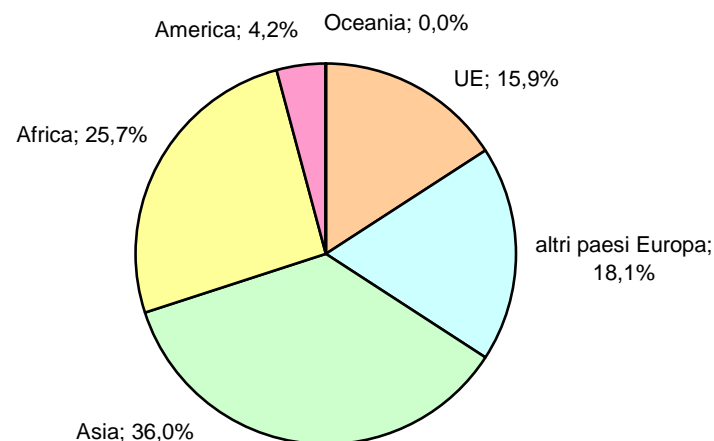
Anche nel 2010 gli stranieri regolarmente iscritti in anagrafe risultano in maggior misura asiatici (36,0%), cui seguono gli europei (34,1%) e gli africani (25,7%).

Residenti stranieri per continente di origine

Continente	residenti stranieri per continente			var. % 2010-2009
	maschi	femmine	totale	
Europa	8.000	10.139	18.139	5,5%
di cui				
Unione Europea	3.922	4.560	8.482	3,6%
altri paesi Europa	4.078	5.579	9.657	7,3%
Asia	10.838	8.351	19.189	10,0%
Africa	7.698	5.967	13.665	2,6%
America	800	1.458	2.258	-0,1%
Oceania	2	5	7	-36,4%
apolide	1	0	1	0,0%
TOTALE	27.339	25.920	53.259	6,0%

**i totali non corrispondono alla somma delle singole celle in quanto quattro dei 70 Comuni presentano discrepanze fra i dati del modello P3 ed i dati relativi alle cittadinanze.*

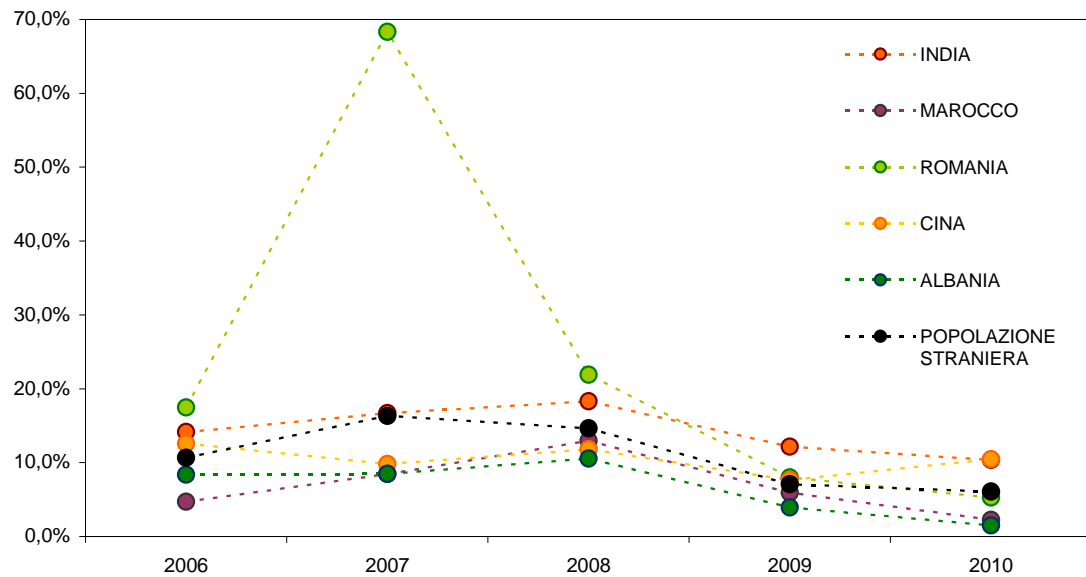
Percentuale di residenti stranieri per area geografica di origine



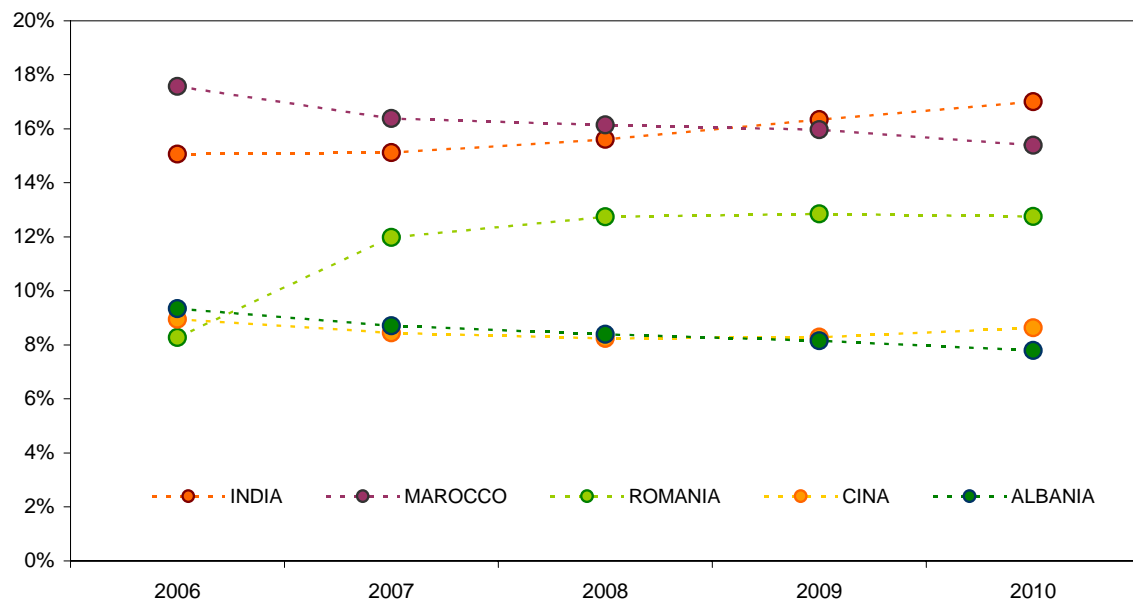
Residenti stranieri per nazione di origine – prime venti posizioni

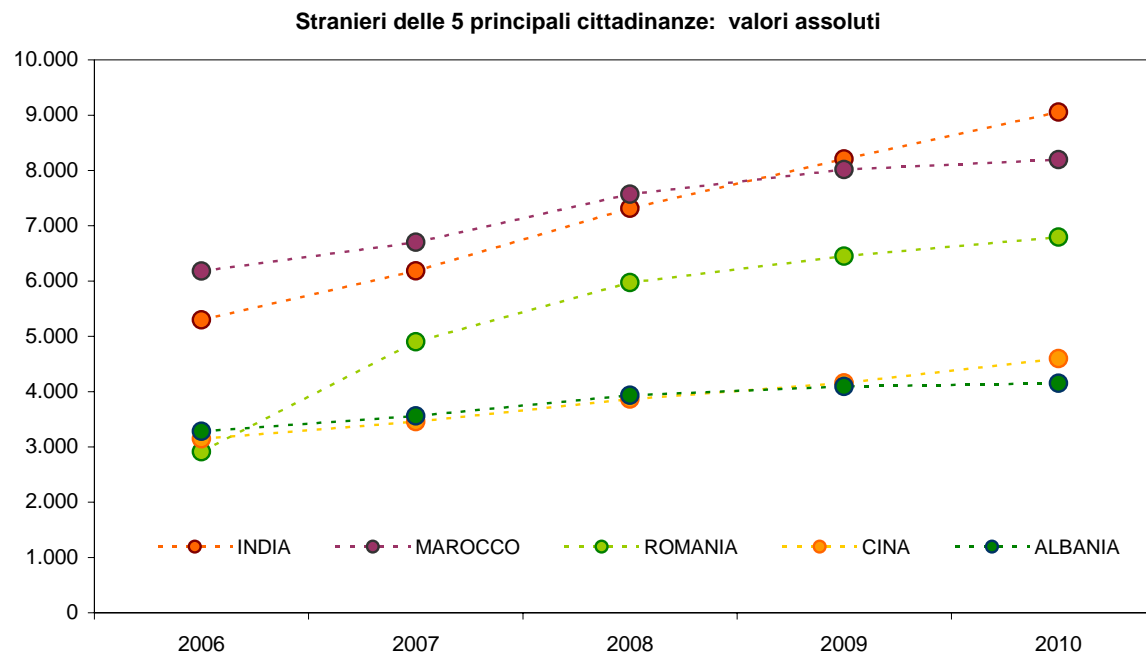
	CITTADINANZA	MASCHI	% MASCHI	FEMMINE	% FEMMINE	TOTALE	% TOTALE	VAR. % 2010-2009
1	India	5.354	59,1%	3.699	40,9%	9.053	17,0%	10,3%
2	Marocco	4.523	55,2%	3.675	44,8%	8.198	15,4%	2,2%
3	Romania	3.292	48,5%	3.500	51,5%	6.792	12,8%	5,3%
4	Cina	2.355	51,2%	2.241	48,8%	4.596	8,6%	10,5%
5	Albania	2.194	52,8%	1.958	47,2%	4.152	7,8%	1,5%
6	Bangladesh	1.600	60,7%	1.037	39,3%	2.637	5,0%	2,7%
7	Ucraina	298	16,2%	1.544	83,8%	1.842	3,5%	20,5%
8	Brasile	558	37,6%	925	62,4%	1.483	2,8%	-0,9%
9	Pakistan	911	63,1%	533	36,9%	1.444	2,7%	21,3%
10	Ghana	833	58,3%	597	41,7%	1.430	2,7%	8,3%
11	Tunisia	862	60,3%	568	39,7%	1.430	2,7%	-3,3%
12	Macedonia	699	53,8%	601	46,2%	1.300	2,4%	-2,3%
13	Moldova	370	30,7%	837	69,3%	1.207	2,3%	25,7%
14	Nigeria	542	50,6%	529	49,4%	1.071	2,0%	3,0%
15	Polonia	239	36,5%	415	63,5%	654	1,2%	-5,8%
16	Sri Lanka (Ceylon)	314	57,0%	237	43,0%	551	1,0%	-1,6%
17	Senegal	276	67,2%	135	32,8%	411	0,8%	7,9%
18	Filippine	163	40,4%	240	59,6%	403	0,8%	2,3%
19	Serbia	195	54,0%	166	46,0%	361	0,7%	12,5%
20	Algeria	211	59,9%	141	40,1%	352	0,7%	0,9%
	<i>altri paesi</i>	1.550	39,8%	2.342	60,2%	3.892	7,3%	6,1%
	TOTALE	27.339	51,3%	25.920	48,7%	53.259	100,0%	6,1%

Stranieri delle 5 principali cittadinanze: variazioni % annue degli ultimi 5 anni



Stranieri delle 5 principali cittadinanze: quote % sul totale popolazione straniera





La classifica delle nazionalità straniere più presenti sul territorio virgiliano per il 2010 registra anche quest'anno il primato della cittadinanza indiana (17,0%) su quella marocchina (15,4%). Analizzando le venti cittadinanze più rappresentate l'incremento demografico annuale maggiore spetta ai residenti di nazionalità moldava (+25,7%), seguiti dai pakistani (+21,3%) e dagli ucraini (+20,5%).

Se si analizza la dinamica degli ultimi 5 anni della composizione percentuale delle prime 5 nazionalità presenti si registra una crescita in progressivo calo nella componente romena, ormai stabilizzatasi attorno al 13% dopo il boom del 2007, un incremento costante della componente indiana, una crescita in graduale calo per la componente marocchina, una situazione piuttosto statica per la componente albanese ed un lieve incremento della componente cinese.

In particolare dal 2006 ad oggi i romeni sono cresciuti del 133%, gli indiani del 71%, i cinesi del 46%, i marocchini del 33% e gli albanesi del 26%.

Residenti stranieri per nazione di origine prime 10 posizioni per sesso

Prime 10 nazioni		% maschi	Prime 10 nazioni		% femmine
1	India	19,6%	1	India	14,3%
2	Marocco	16,5%	2	Marocco	14,2%
3	Romania	12,0%	3	Romania	13,5%
4	Cina	8,6%	4	Cina	8,6%
5	Albania	8,0%	5	Albania	7,6%
6	Bangladesh	5,9%	6	Ucraina	6,0%
7	Pakistan	3,3%	7	Bangladesh	4,0%
8	Tunisia	3,2%	8	Brasile	3,6%
9	Ghana	3,0%	9	Moldova	3,2%
10	Macedonia	2,6%	10	Macedonia	2,3%

Residenti stranieri per nazione di origine: prime 10 posizioni per distretto

DISTRETTO A SOLA		
1	India	12,7%
2	Marocco	12,3%
3	Bangladesh	11,0%
4	Cina	10,5%
5	Romania	9,2%
6	Macedonia	9,0%
7	Albania	7,8%
8	Nigeria	4,8%
9	Ucraina	3,8%
10	Sri Lanka	3,6%

DISTRETTO GUIDIZZOLO		
1	Marocco	18,6%
2	India	13,4%
3	Romania	12,9%
4	Cina	10,7%
5	Albania	7,7%
6	Bangladesh	5,4%
7	Nigeria	3,2%
8	Macedonia	2,8%
9	Moldova	2,8%
10	Ucraina	2,4%

DISTRETTO MANTOVA		
1	Romania	16,8%
2	Marocco	13,3%
3	India	11,5%
4	Albania	8,1%
5	Brasile	7,6%
6	Cina	5,8%
7	Ucraina	5,4%
8	Tunisia	4,2%
9	Ghana	3,6%
10	Bangladesh	2,6%

DISTRETTO OSTIGLIA		
1	Marocco	27,7%
2	Cina	18,1%
3	Romania	14,8%
4	India	8,1%
5	Albania	7,3%
6	Tunisia	3,2%
7	Macedonia	3,0%
8	Ucraina	2,7%
9	Moldova	2,3%
10	Bulgaria	1,3%

DISTRETTO SUZZARA		
1	India	33,4%
2	Marocco	11,3%
3	Bangladesh	10,8%
4	Pakistan	10,1%
5	Cina	6,1%
6	Albania	4,6%
7	Romania	4,5%
8	Moldova	3,7%
9	Ghana	2,6%
10	Tunisia	2,1%

DISTRETTO VIADANA		
1	India	28,2%
2	Romania	14,7%
3	Marocco	13,8%
4	Albania	11,6%
5	Cina	5,6%
6	Moldova	2,6%
7	Tunisia	2,5%
8	Ghana	2,5%
9	Pakistan	2,4%
10	Ucraina	2,4%

Diversificando la popolazione straniera per sesso, la graduatoria delle prime 10 nazionalità presenti sul territorio della provincia di Mantova subisce alcune modifiche. La componente maschile ricalca nelle prime sei posizioni la suddivisione della classifica generale, ma registra nelle posizioni finali la presenza di due nuove nazionalità: tunisini (3,2%) e macedoni (2,6%). La componente femminile registra per la prima volta la prevalenza delle indiane (14,3%) sulle marocchine (14,2%) e poi rileva la presenza di nuove nazionalità quali l'ucraina (6,0%), la brasiliana (3,6%), la moldava (3,2%) e la macedone (2,3%).

L'analisi per distretto rivela una diversa suddivisione demografica delle principali nazionalità straniere presenti sul territorio. Rispetto all'anno scorso il quadro non subisce mutazioni di rilievo:

- il Marocco mantiene il primato nei distretti di Guidizzolo ed Ostiglia,
- la comunità indiana risulta al primo posto nei distretti di Viadana e Suzzara e, per la prima volta, nel distretto di Asola,
- la componente romena risulta predominante nel distretto di Mantova.

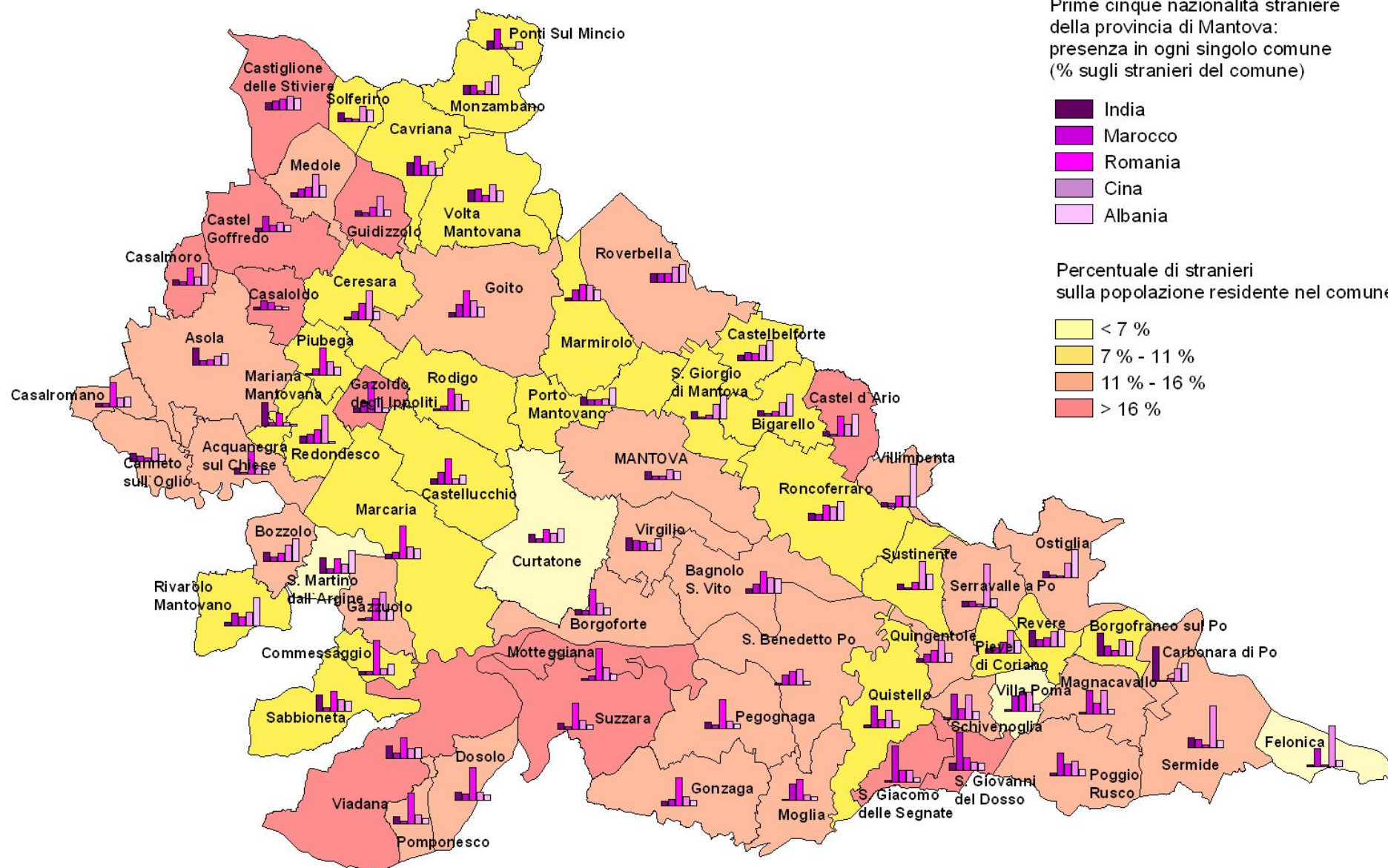
Dall'analisi dei singoli distretti si evince che:

- Asola, Guidizzolo e Mantova risultano i distretti più eterogenei:
 - Asola risulta il distretto più eterogeneo in quanto registra valori percentuali poco elevati nelle prime posizioni, ad indicare una bassa concentrazione di singole etnie (le prime tre posizioni concentrano solamente il 36% degli stranieri);
 - Mantova, probabilmente a causa della sua portata, risulta un distretto piuttosto eterogeneo con una concentrazione medio bassa delle varie etnie (41,6% nelle prime tre posizioni), ma con un rilevante caso di presenza di cittadini brasiliani che risultano proporzionalmente più presenti in questo distretto che in altri;
 - Guidizzolo risulta abbastanza eterogeneo (45% si concentrano nelle prime tre posizioni) e presenta una prevalenza di marocchini (18,6%), indiani (13,4%) e romeni (12,9%);
- Ostiglia, Viadana e Suzzara presentano concentrazioni medio alte (oltre il 55% degli stranieri concentrati nelle prime tre posizioni), con casi di massima concentrazione per singola etnia a Suzzara con un 33,4% di cittadini indiani (cui si aggiunge un 20,9% fra bengalesi e pakistani), ad Ostiglia con un 27,7% di marocchini e a Viadana con un 28,2% di indiani.
 - Ostiglia rappresenta inoltre un caso unico in quanto presenta, nel confronto con gli altri distretti, una quota decisamente bassa di cittadini indiani (8,1%) ed una quota molto elevata di cinesi (18,1).

Prime cinque nazionalità straniere della provincia di Mantova: presenza in ogni singolo comune (% sugli stranieri del comune)



Percentuale di stranieri sulla popolazione residente nel comune



Stranieri delle 5 principali cittadinanze presenti in provincia di Mantova: quote % su totale stranieri di ciascuna comune. Anno 2010.

COMUNE	ALBANIA	CINA	INDIA	MAROCCO	ROMANIA
ACQUANEGRA SUL CHIESE	7,3%	0,0%	29,3%	8,8%	4,7%
ASOLA	22,1%	5,0%	6,5%	11,5%	15,3%
BAGNOLO SAN VITO	4,5%	11,4%	28,5%	20,3%	19,0%
BIGARELLO	5,8%	1,1%	4,2%	16,4%	27,5%
BORGOFORTE	6,0%	4,5%	34,4%	14,7%	8,9%
BORGOFRANCO SUL PO	29,9%	11,7%	5,2%	20,8%	18,2%
BOZZOLO	10,1%	4,5%	9,7%	21,2%	29,3%
CANNETO SULL'OGLIO	8,7%	5,8%	3,1%	17,5%	7,7%
CARBONARA DI PO	46,7%	0,0%	2,4%	15,6%	23,4%
CASALMORO	5,6%	3,3%	22,1%	9,4%	28,2%
CASALOLDO	1,0%	10,7%	7,9%	2,7%	1,4%
CASALROMANO	2,0%	2,0%	32,3%	10,8%	12,0%
CASTEL D'ARIO	4,0%	0,8%	26,7%	14,6%	29,1%
CASTEL GOFFREDO	2,2%	18,6%	6,5%	9,8%	6,3%
CASTELBELFORTE	5,0%	8,6%	7,3%	19,5%	24,8%
CASTELLUCCHIO	5,6%	13,7%	33,5%	5,0%	10,3%
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	7,7%	9,4%	12,6%	16,2%	13,5%
CAVRIANA	14,6%	24,6%	11,0%	15,9%	7,9%
CERESARA	1,7%	8,9%	20,4%	38,3%	9,8%
COMMESSAGGIO	3,7%	3,7%	46,7%	6,5%	13,1%
CURTATONE	9,4%	3,1%	16,1%	10,9%	16,9%
DOSOLO	8,7%	6,3%	44,3%	9,4%	6,0%
FELONICA	0,0%	22,3%	0,0%	54,4%	5,8%
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	4,5%	13,7%	39,5%	17,6%	4,7%
GAZZUOLO	0,0%	2,1%	28,4%	37,9%	13,7%
GOITO	3,5%	15,0%	33,9%	20,1%	11,2%
GONZAGA	4,7%	6,2%	37,6%	10,8%	5,6%
GUIDIZZOLO	5,0%	2,2%	9,8%	25,9%	6,5%
MAGNACAVALLO	0,5%	31,2%	14,0%	31,2%	4,2%
MANTOVA	8,8%	3,4%	2,7%	11,4%	9,5%
MARCARIA	3,0%	6,5%	42,8%	13,4%	11,3%
MARIANA MANTOVANA	31,9%	2,9%	15,9%	2,9%	1,4%
MARMIROLO	2,4%	13,9%	21,3%	20,0%	13,6%
MEDOLE	3,5%	8,6%	11,6%	29,0%	14,1%
MOGLIA	0,0%	21,4%	27,8%	5,6%	2,6%
MONZAMBANO	10,2%	11,0%	2,7%	15,3%	25,1%

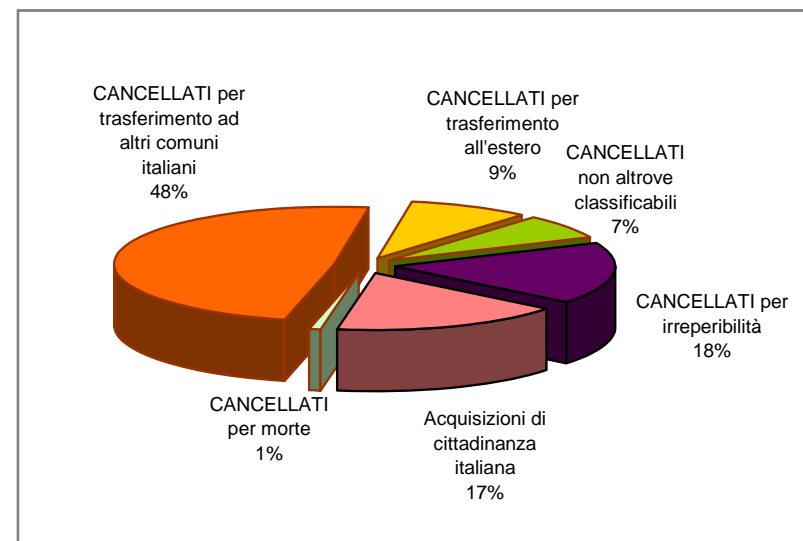
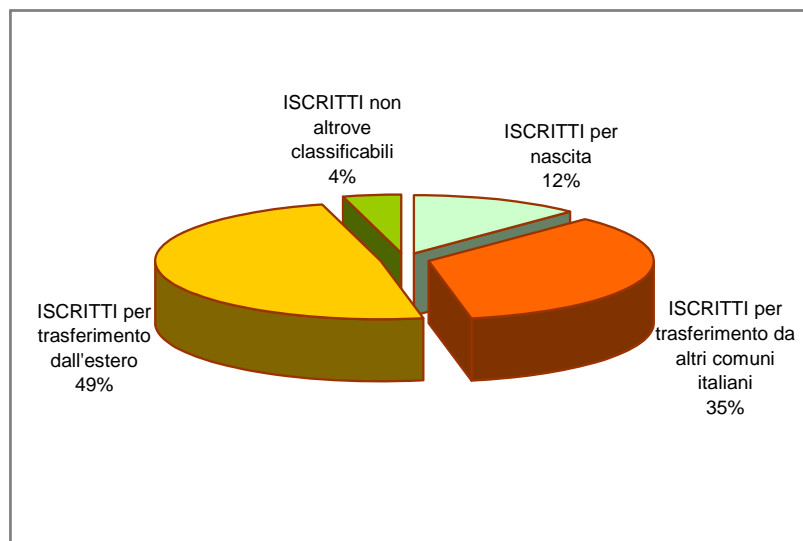
COMUNE	ALBANIA	CINA	INDIA	MAROCCO	ROMANIA
MOTTEGGIANA	1,3%	4,9%	43,0%	16,1%	6,8%
OSTIGLIA	6,8%	2,2%	0,4%	18,8%	37,8%
PEGOGNAGA	6,9%	2,4%	39,0%	7,7%	4,5%
PIEVE DI CORIANO	3,6%	5,4%	12,5%	29,5%	16,1%
PIUBEGA	0,0%	6,0%	35,3%	16,2%	8,4%
POGGIO RUSCO	2,4%	30,1%	15,1%	18,4%	7,0%
POMPONESCO	7,5%	2,0%	40,3%	10,7%	5,5%
PONTI SUL MINCIO	9,7%	26,1%	0,0%	0,5%	7,7%
PORTO MANTOVANO	9,3%	5,9%	6,4%	6,9%	21,9%
QUINGENTOLE	2,8%	9,8%	14,7%	29,4%	11,2%
QUISTELLO	1,8%	27,7%	9,5%	21,8%	7,4%
REDONDESCO	8,2%	10,2%	16,3%	36,7%	1,0%
REVERE	21,2%	9,2%	11,3%	20,5%	22,3%
RIVAROLO MANTOVANO	3,3%	16,1%	10,6%	17,5%	38,3%
RODIGO	0,6%	5,2%	28,1%	21,7%	12,8%
RONCOFERRARO	8,2%	6,7%	20,3%	17,6%	25,0%
ROVERBELLA	10,9%	10,3%	10,9%	19,8%	23,8%
SABBIONETA	20,9%	2,6%	25,6%	13,8%	11,5%
SAN BENEDETTO PO	0,8%	13,1%	17,7%	20,4%	3,7%
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	0,3%	48,3%	14,5%	14,1%	4,1%
SAN GIORGIO DI MANTOVA	8,4%	1,5%	3,3%	18,5%	31,3%
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	7,9%	51,3%	14,7%	9,1%	7,2%
SAN MARTINO DALL'ARGINE	19,0%	3,3%	18,2%	9,9%	28,9%
SCHIVENOGLIA	0,0%	32,9%	13,3%	31,5%	9,1%
SERMIDE	11,6%	8,2%	1,3%	56,0%	7,5%
SERRAVALLE A PO	5,4%	5,4%	1,5%	57,6%	9,4%
SOLFERINO	10,9%	3,8%	1,5%	19,6%	15,1%
SUSTINENTE	5,3%	0,0%	7,3%	36,4%	18,4%
SUZZARA	6,7%	1,5%	35,1%	10,6%	4,6%
VIADANA	14,8%	5,6%	26,4%	11,6%	13,2%
VILLA POMA	0,8%	19,2%	24,2%	25,0%	8,3%
VILLIMPENTA	3,3%	2,1%	13,0%	12,7%	57,2%
VIRGILIO	14,5%	11,0%	9,4%	7,8%	13,5%
VOLTA MANTOVANA	15,0%	16,4%	7,4%	22,1%	13,6%
Totale complessivo	7,8%	8,6%	17,0%	15,4%	12,8%

2. IL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

MOVIMENTO PROVINCIALE 2010	italiani			stranieri			totale		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
nati	1.554	1.423	2.977	626	549	1.175	2.180	1.972	4.152
morti	2.002	2.296	4.298	36	15	51	2.038	2.311	4.349
saldo naturale	-448	-873	-1.321	590	534	1.124	142	-339	-197
iscritti	4.321	4.285	8.606	4.146	4.248	8.394	8.467	8.533	17.000
cancellati	3.758	3.750	7.508	3.505	2.954	6.459	7.263	6.704	13.967
saldo migratorio	563	535	1.098	641	1.294	1.935	1.204	1.829	3.033
saldo totale	115	-338	-223	1.231	1.828	3.059	1.346	1.490	2.836
tasso natalità	8,8	7,6	8,2	23,4	22,0	22,7	10,8	9,3	10,0
tasso di mortalità	11,4	12,3	11,9	1,3	0,6	1,0	10,1	10,9	10,5
tasso di crescita naturale	-2,6	-4,7	-3,6	22,1	21,4	21,7	0,7	-1,6	-0,5
tasso immigratorietà	24,6	23,0	23,8	155,2	169,8	162,3	41,8	40,3	41,1
tasso emigratorietà	21,4	20,1	20,7	131,2	118,1	124,9	35,9	31,7	33,7
tasso di crescita migratoria	3,2	2,9	3,0	24,0	51,7	37,4	5,9	8,6	7,3
tasso di crescita totale	0,7	-1,8	-0,6	46,1	73,1	59,1	6,7	7,0	6,8

Al 31.12.2010 la provincia di Mantova presenta un bilancio demografico positivo con un guadagno di 2.836 nuovi residenti, determinati esclusivamente dalla componente straniera: durante l'anno infatti gli stranieri sono aumentati di 3.059 unità mentre gli italiani sono diminuiti di 223 unità. Il saldo naturale risulta negativo (-197), in linea con quanto registrato nel 2009 ed è determinato esclusivamente dalla componente italiana che registra un saldo naturale pari a -1.321 contro un saldo naturale positivo della componente straniera di +1.124 unità.

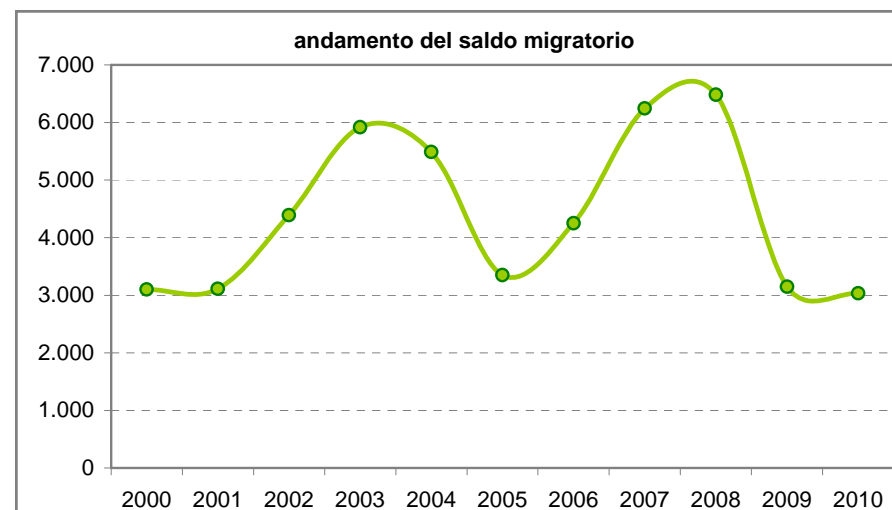
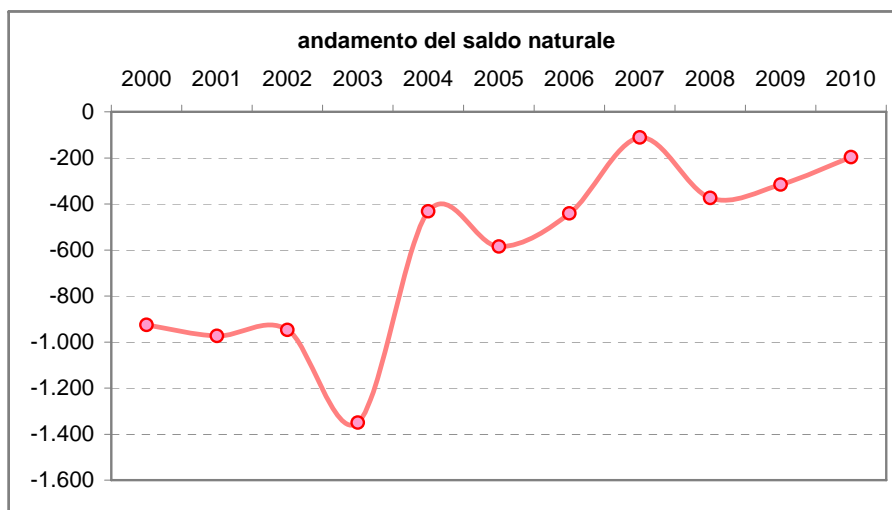
I soli stranieri hanno dunque portato in provincia di Mantova 3.059 nuovi residenti dovuti ad un bilancio positivo tra 9.569 entrate (nati ed immigrati) e 6.510 uscite (deceduti ed emigrati). Tra i nuovi iscritti nelle anagrafi mantovane ben il 49% trasferisce la propria residenza dall'estero mentre il 35% proviene da altri comuni italiani e il 12% nasce in provincia di Mantova. Oltre il 48% dei cancellati si trasferisce in un altro comune italiano, mentre solo il 9% ritorna nel proprio paese di origine o si trasferisce in un altro Stato estero. Solo l'1% viene cancellato per morte mentre una buona parte dei cancellati acquisisce cittadinanza italiana (17%) e perciò risulterà tra gli iscritti italiani. Infine una quota non indifferente, pari al 25% se si sommano i cancellati per i irreperibilità e i non classificabili, risulta non reperibile.



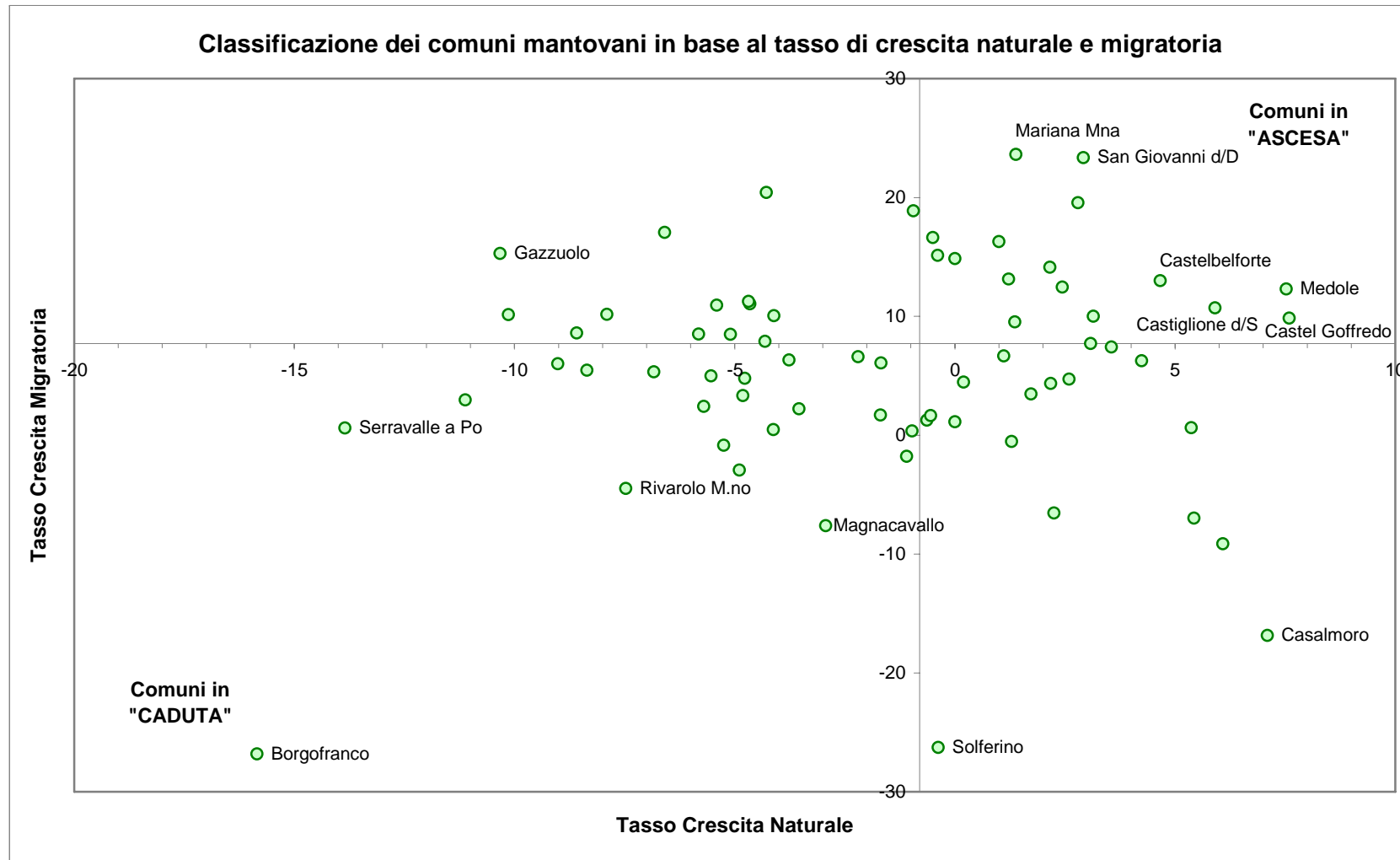
Il saldo naturale subisce un forte miglioramento a partire dal 2004 in corrispondenza con la crescita della presenza straniera senza la quale il saldo naturale avrebbe raggiunto nel 2010 la soglia di -1.321. Va specificato anche che il saldo naturale positivo della popolazione straniera è dovuto anche alla sua struttura dell'età praticamente priva di anziani e completamente diversa da quella della popolazione autoctona. In altre parole la popolazione immigrata è una popolazione giovane che, pertanto, presenta una mortalità numericamente irrilevante. A dimostrazione di ciò, dall'analisi, si rileva che gli immigrati, pur rappresentando il 12,8% della popolazione mantovana, sono responsabili di oltre 28 nascite su 100.

Rispetto al 2009 si rilevano alcuni cambiamenti: aumentano del 5% gli iscritti, aumentano del 7% i cancellati, cala, di poco, il saldo migratorio (-4%) mentre rimane invariato il saldo totale.

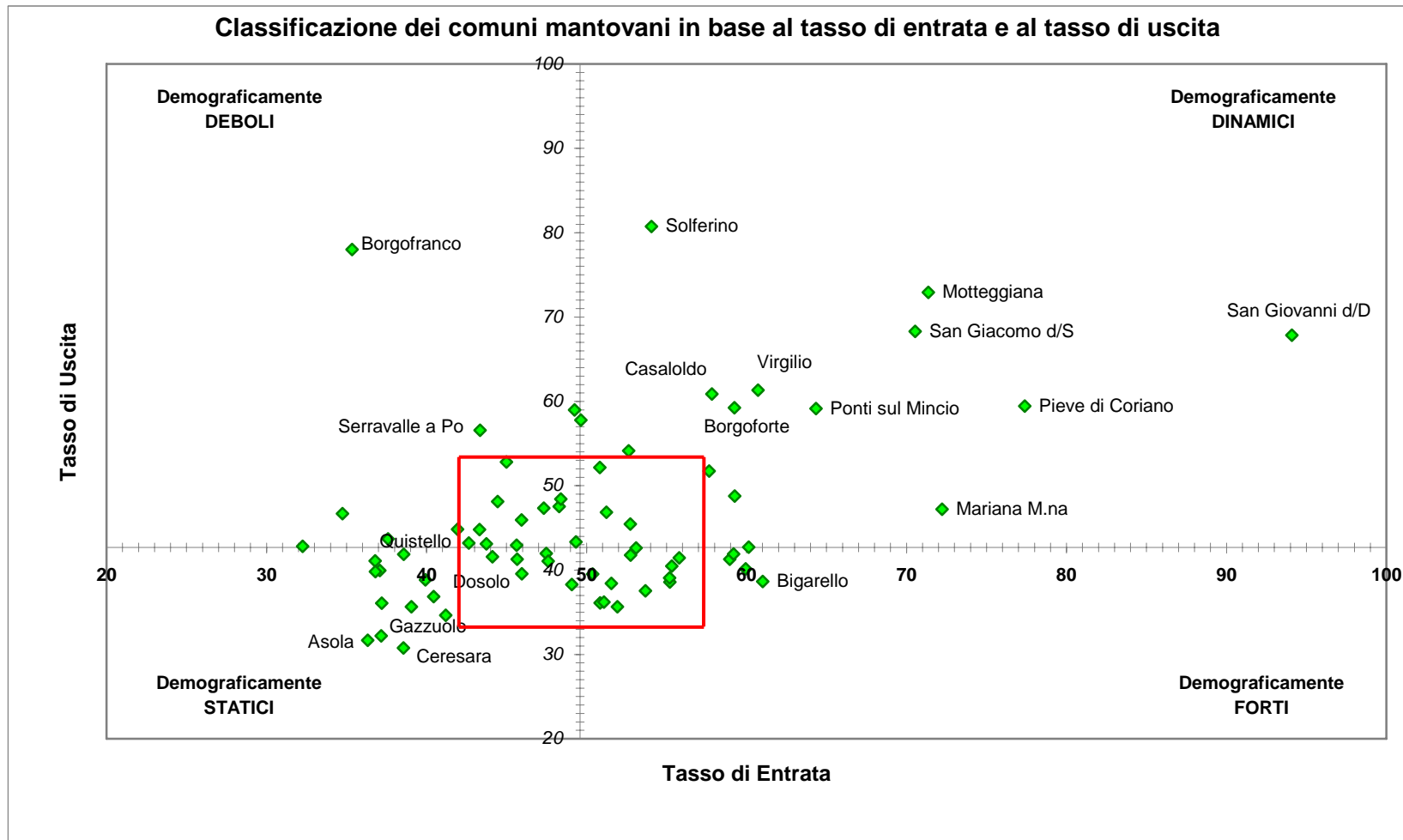
Dall'analisi dei tassi di natalità, mortalità, immigratorietà ed emigratorietà (che rapportano i valori assoluti alla relativa popolazione media dell'anno) si rilevano, per gli italiani, valori del tutto simili a quelli dell'anno precedente mentre, per gli stranieri, si registra un lieve calo della natalità e un aumento della emigratorietà.



ANALISI COMUNALE



La crescita della popolazione comunale dipende, come noto, dal suo bilancio demografico e in particolare dalla preponderanza delle entrate sulle uscite. Per questo, tra i comuni in "ascesa" ritroviamo esattamente i comuni che nel corso del 2010 hanno registrato le variazioni di popolazione maggiori e allo stesso modo tra quelli in "caduta" quelli con le variazioni più basse (vd. cap.1). Inoltre, con questa rappresentazione, possiamo cogliere quanta parte della crescita o della diminuzione è dovuta alla componente migratoria (iscritti e cancellati) e quanta alla componente naturale (nati e deceduti). Nella lettura del grafico bisogna, però, tener presente che gli ordini di grandezza dei due tassi sono molto diversi in ragione del maggior contributo della componente migratoria su quella naturale.



Combinando tassi di entrata e di uscita in un unico grafico si possono osservare i comuni in ragione del loro più o meno accentuato dinamismo demografico. I comuni più dinamici (alti tassi di entrata e di uscita) sono Motteggiana, San Giovanni del Dosso, San Giacomo delle Segnate e Solferino. L'alto movimento demografico registrato in questi comuni non necessariamente comporta un incremento di popolazione, come nel caso di Motteggiana e Solferino, poiché può verificarsi una compensazione di entrate ed uscite. Al contrario ci sono comuni demograficamente statici, come Asola, Gazzuolo e Ceresara, che presentano tassi di entrata ed uscita tra i più bassi della provincia, ma che possono registrare incrementi in popolazione (come Ceresara +0,8%). Tra i comuni demograficamente forti (tassi di entrata superiori di oltre il 25% il valore provinciale e tassi di uscita inferiori al valore provinciale) troviamo due fra i tre comuni che quest'anno hanno registrato le variazioni percentuali di popolazione maggiori ovvero Mariana Mantovana e San Giovanni del Dosso; mentre tra quelli demograficamente deboli, con tassi di entrata inferiori al valore provinciale e tassi di uscita superiori di oltre il 25% il valore provinciale, troviamo alcuni fra quelli che hanno registrato i cali percentuali di popolazione più alti della provincia (Borgofranco sul Po e Solferino).

comune	tasso di immigratorietà
San Giovanni d/D	76,6
Pieve di Coriano	63,2
San Giacomo d/S	60,4
Motteggiana	59,7
Mariana Mant.	58,3
Rivarolo Mant.	28,4
Pegognaga	27,9
Magnacavallo	27,0
Asola	26,2
Castel d'Ario	25,5
PROVINCIA di MANTOVA	41,1

comune	tasso di emigratorietà
Solferino	69,5
Motteggiana	66,7
Borgofranco s/Po	57,3
Casaloldo	54,4
San Giovanni d/D	53,2
Ceresara	23,0
Sermide	22,3
Acquanegra s/C	22,1
Asola	21,8
Gazzuolo	15,7
PROVINCIA di MANTOVA	33,7

comune	tasso di crescita migratoria
Mariana Mant.	23,6
San Giovanni d/D	23,3
Acquanegra s/C	20,4
Bigarello	19,6
Pieve di Coriano	18,9
Magnacavallo	-7,6
Casaloldo	-9,1
Casalmoro	-16,9
Solferino	-26,3
Borgofranco s/Po	-26,8
PROVINCIA di MANTOVA	7,3

comune	tasso di natalità
San Giovanni d/D	17,5
Castelbelforte	16,3
Casalmoro	16,0
Pieve di Coriano	14,2
Mariana Mant.	13,9
Magnacavallo	5,3
Borgofranco s/Po	4,9
Comessaggio	4,2
Carbonara di Po	3,7
Redonesco	0,8
PROVINCIA di MANTOVA	10,0

comune	tasso di mortalità
Serravalle a Po	21,7
Borgofranco s/Po	20,7
Schivenoglia	20,3
San Giacomo d/S	18,1
Gazzuolo	16,5
Motteggiana	6,2
Monzambano	6,0
Castel Goffredo	5,9
Medole	5,5
San Giorgio d/MN	5,2
PROVINCIA di MANTOVA	10,5

comune	tasso di crescita naturale
Castel Goffredo	7,6
Medole	7,5
Casalmoro	7,1
Casaloldo	6,1
Castiglione d/S	5,9
Felonica	-10,1
Gazzuolo	-10,3
Carbonara di Po	-11,1
Serravalle a Po	-13,8
Borgofranco s/Po	-15,8
PROVINCIA di MANTOVA	-0,5

Come già detto la crescita demografica complessiva è da attribuirsi prevalentemente alla **componente migratoria** che porta un aumento di oltre 7 abitanti ogni 1.000, in linea con quanto registrato lo scorso anno. In quest'ottica, scendendo a livello di dettaglio comunale troviamo i valori di crescita migratoria più elevati in corrispondenza di quei comuni che hanno visto aumentare maggiormente la loro popolazione e, al contrario, i valori più negativi per i comuni che hanno subito le perdite di popolazione più forti.

Per quanto riguarda la **componente naturale**, il bilancio tra nati e deceduti nel 2010 è migliorato di poco rispetto allo scorso anno (pur rimanendo negativo) e ciò si è riflesso sul tasso di crescita naturale che, ipotizzando l'assenza della componente migratoria, porterebbe ad un calo della popolazione di 0,5 residenti ogni 1.000. Come si può facilmente dedurre, sul tasso di crescita naturale incide particolarmente la presenza straniera il cui tasso di crescita naturale è pari a +21,7 residenti ogni 1.000 contro il -3,6 degli italiani. Ciò risulta evidente anche a livello comunale dove tra i comuni con i tassi di crescita naturale maggiori troviamo Castel Goffredo, Medole e Casalmoro che hanno un'elevata quota di stranieri sul totale. I valori di crescita più bassi riguardano i comuni di Borgofranco sul Po, Serravalle a Po e Carbonara di Po dove, con il solo apporto naturale, la popolazione sarebbe calata rispettivamente di 15,8, 13,8 e 11,1 abitanti ogni 1.000. In tutti i 70 comuni della provincia il saldo naturale degli stranieri è sempre positivo mentre sono 14 quelli che presentano un saldo naturale positivo senza considerare l'apporto dei residenti stranieri (nel 2009 erano 10). Dei restanti comuni, 15 migliorano i loro saldi naturali grazie alla presenza straniera mentre 41, pur con l'apporto straniero, mantengono saldi naturali negativi.

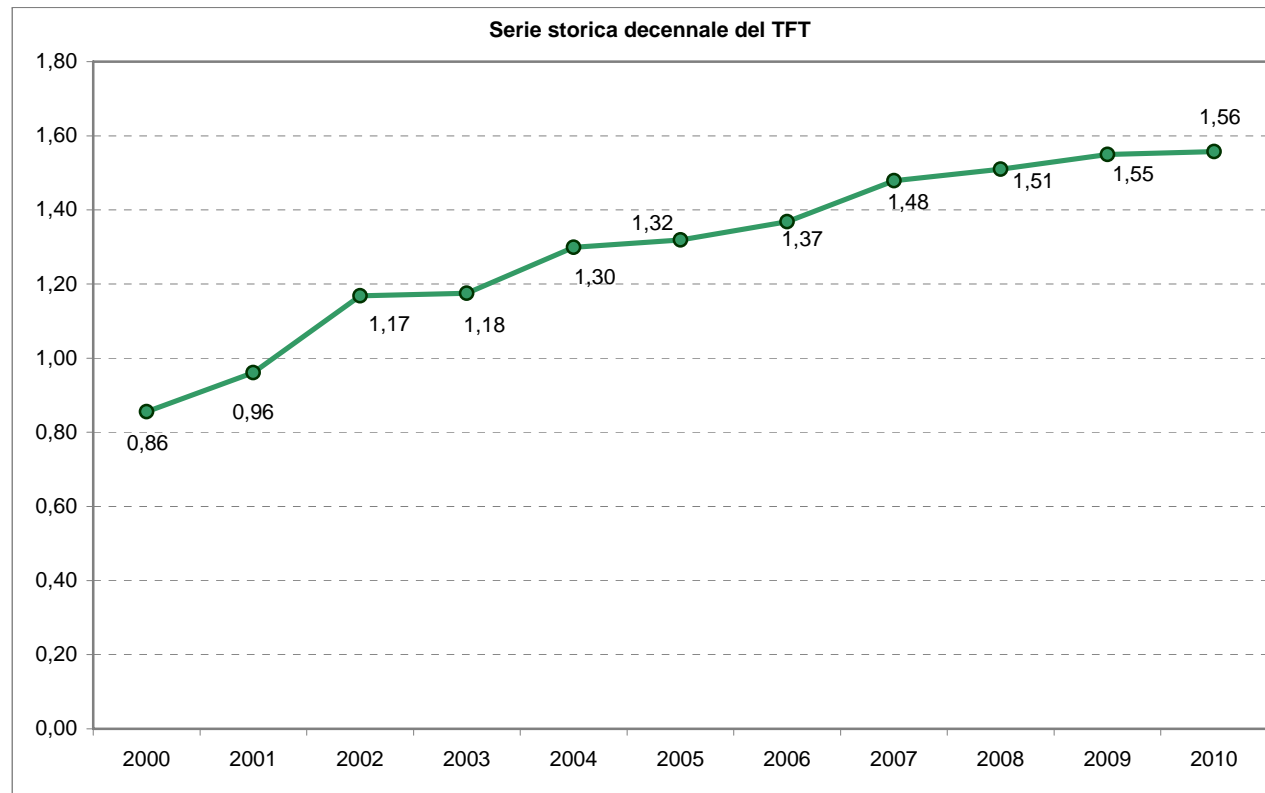
Tassi e indicatori di movimento per i comuni della provincia di Mantova

APPENDICE

NOME	tasso di natalità (‰)	tasso di mortalità (‰)	tasso di crescita naturale (‰)	tasso di immigratorietà (‰)	tasso di emigratorietà (‰)	tasso di crescita migratoria (‰)	tasso di crescita (‰)	indice migratorio	tasso movimento
Acquanegra s/C	11,2	15,5	-4,3	42,5	22,1	20,4	16,1	0,32	91,2
Asola	10,1	9,9	0,2	26,2	21,8	4,5	4,7	0,09	68,0
Bagnolo San Vito	8,3	10,5	-2,2	43,0	36,4	6,6	4,4	0,08	98,1
Bigarello	10,7	7,9	2,8	50,3	30,7	19,6	22,4	0,24	99,7
Borgoforte	11,2	16,0	-4,8	48,0	43,2	4,8	0,0	0,05	118,5
Borgofranco s/Po	4,9	20,7	-15,8	30,5	57,3	-26,8	-42,7	-0,31	113,3
Bozzolo	7,2	11,5	-4,3	33,3	25,4	7,9	3,6	0,13	77,3
Canneto sull'Oglio	9,9	15,6	-5,7	28,7	26,3	2,4	-3,3	0,04	80,4
Carbonara di Po	3,7	14,8	-11,1	45,9	43,0	3,0	-8,2	0,03	107,4
Casalmoro	16,0	8,9	7,1	33,3	50,1	-16,9	-9,8	-0,20	108,3
Casaloldo	12,6	6,5	6,1	45,3	54,4	-9,1	-3,0	-0,09	118,7
Casalromano	8,9	9,5	-0,6	34,9	33,6	1,3	0,6	0,02	86,8
Castelbelforte	16,3	11,7	4,7	42,6	29,6	13,0	17,7	0,18	100,2
Castel d'Ario	11,2	9,0	2,2	25,5	32,1	-6,5	-4,3	-0,11	77,9
Castel Goffredo	13,5	5,9	7,6	46,6	36,8	9,8	17,4	0,12	102,8
Castellucchio	9,9	10,3	-0,4	41,0	25,8	15,1	14,8	0,23	87,0
Castiglione d/S	12,3	6,4	5,9	42,9	32,2	10,7	16,6	0,14	93,8
Cavriana	12,1	9,0	3,1	37,0	29,3	7,7	10,8	0,12	87,4
Ceresara	8,9	7,8	1,1	29,7	23,0	6,7	7,8	0,13	69,3
Commessaggio	4,2	9,3	-5,1	34,8	26,3	8,5	3,4	0,14	74,7
Curtatone	10,2	8,0	2,2	41,8	27,6	14,1	16,3	0,20	87,6
Dosolo	9,0	13,7	-4,7	36,9	25,9	11,1	6,4	0,18	85,5
Felonica	6,1	16,2	-10,1	39,9	29,7	10,1	0,0	0,15	91,9
Gazoldo d/Ippoliti	10,0	9,0	1,0	49,2	32,9	16,3	17,3	0,20	101,1
Gazzuolo	6,2	16,5	-10,3	31,0	15,7	15,3	5,0	0,33	69,4
Goito	10,8	9,4	1,4	39,6	30,1	9,5	10,9	0,14	89,9
Gonzaga	11,6	10,3	1,3	36,7	37,2	-0,5	0,8	-0,01	95,8
Guidizzolo	12,3	9,7	2,6	40,4	35,7	4,7	7,3	0,06	98,2
Magnacavallo	5,3	8,2	-2,9	27,0	34,6	-7,6	-10,6	-0,12	75,1
Mantova	8,5	12,6	-4,1	49,1	39,1	10,0	5,9	0,11	109,4
Marcaria	7,8	13,1	-5,2	29,8	30,6	-0,9	-6,1	-0,01	81,3
Mariana Mant.	13,9	12,5	1,4	58,3	34,7	23,6	25,0	0,25	119,4
Marmirolo	8,5	10,2	-1,7	37,2	31,1	6,1	4,4	0,09	87,0
Medole	13,0	5,5	7,5	46,9	34,6	12,3	19,8	0,15	100,1
Moglia	10,5	11,0	-0,5	44,7	28,1	16,6	16,1	0,23	94,3
Monzambano	11,4	6,0	5,4	38,0	37,4	0,6	6,0	0,01	92,7

NOME	tasso di natalità (‰)	tasso di mortalità (‰)	tasso di crescita naturale (‰)	tasso di immigratorietà (‰)	tasso di emigratorietà (‰)	tasso di crescita migratoria (‰)	tasso di crescita (‰)	indice migratorio	tasso movimento
Motteggiana	11,6	6,2	5,4	59,7	66,7	-7,0	-1,6	-0,06	144,3
Ostiglia	7,2	12,7	-5,5	35,4	30,5	5,0	-0,6	0,08	85,8
Pegognaga	9,2	10,3	-1,1	27,9	29,7	-1,8	-2,9	-0,03	77,0
Pieve di Coriano	14,2	15,1	-0,9	63,2	44,4	18,9	17,9	0,18	136,9
Piubega	7,9	7,9	0,0	29,3	28,2	1,1	1,1	0,02	73,3
Poggio Rusco	8,6	12,3	-3,8	35,5	29,2	6,3	2,6	0,10	85,7
Pomponesco	10,1	11,8	-1,7	37,2	35,5	1,7	0,0	0,02	94,6
Ponti sul Mincio	11,2	9,5	1,7	53,1	49,7	3,5	5,2	0,03	123,5
Porto Mantovano	10,7	7,1	3,6	42,1	34,7	7,4	11,0	0,10	94,5
Quingentole	11,6	11,6	0,0	43,8	28,9	14,9	14,9	0,20	95,8
Quistello	7,0	15,3	-8,4	35,0	29,5	5,5	-2,9	0,08	86,8
Redondesco	0,8	9,8	-9,0	36,1	30,1	6,0	-3,0	0,09	76,6
Revere	8,5	15,1	-6,6	44,6	27,5	17,1	10,5	0,24	95,7
Rivarolo Mant.	6,4	13,8	-7,5	28,4	32,9	-4,5	-12,0	-0,07	81,4
Rodigo	9,4	14,3	-4,8	33,9	30,5	3,3	-1,5	0,05	88,1
Roncoferraro	8,9	15,7	-6,8	43,7	38,4	5,3	-1,5	0,06	106,8
Roverbella	11,4	8,3	3,1	40,2	30,1	10,0	13,2	0,14	90,0
Sabbioneta	9,6	13,7	-4,1	34,8	34,4	0,5	-3,7	0,01	92,6
San Benedetto Po	8,1	13,5	-5,4	39,4	28,4	10,9	5,5	0,16	89,5
San Giacomo d/S	10,2	18,1	-7,9	60,4	50,2	10,2	2,3	0,09	138,8
San Giorgio d/MN	9,4	5,2	4,2	49,8	43,6	6,3	10,5	0,07	108,0
San Giovanni d/D	17,5	14,6	2,9	76,6	53,2	23,3	26,3	0,18	161,9
San Martino d/A	7,7	8,2	-0,5	32,3	30,6	1,6	1,1	0,03	78,8
Schivenoglia	11,7	20,3	-8,6	36,7	28,1	8,6	0,0	0,13	96,8
Sermide	7,6	12,3	-4,7	33,6	22,3	11,2	6,6	0,20	75,9
Serravalle a Po	7,8	21,7	-13,8	35,5	34,9	0,6	-13,2	0,01	99,9
Solferino	10,9	11,3	-0,4	43,2	69,5	-26,3	-26,7	-0,23	134,8
Sustinente	7,2	13,0	-5,8	38,5	30,0	8,5	2,7	0,12	88,6
Suzzara	12,2	9,8	2,4	38,9	26,4	12,4	14,9	0,19	87,3
Viadana	11,0	9,8	1,2	44,7	31,6	13,1	14,4	0,17	97,2
Villa Poma	8,3	13,2	-4,9	36,7	39,6	-2,9	-7,8	-0,04	97,8
Villimpenta	8,8	12,4	-3,5	42,0	39,8	2,2	-1,3	0,03	103,0
Virgilio	8,8	9,7	-1,0	52,0	51,6	0,4	-0,6	0,00	122,1
Volta Mantovana	11,3	9,1	2,2	36,3	32,0	4,4	6,5	0,06	88,7
Provincia di Mantova	10,0	10,5	-0,5	41,1	33,7	7,3	6,8	0,10	95,3

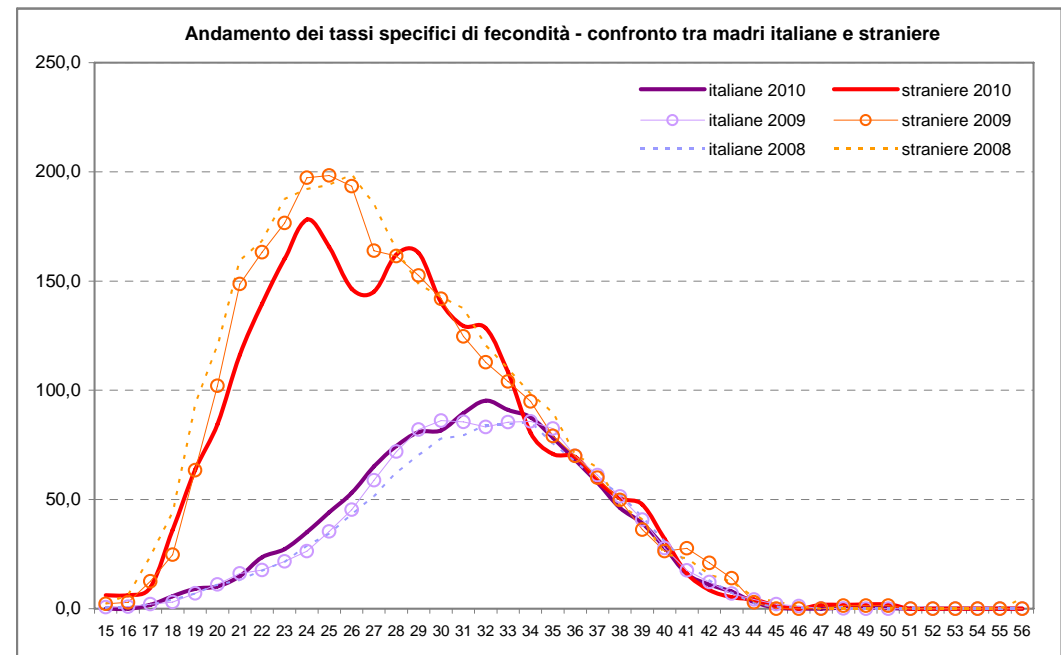
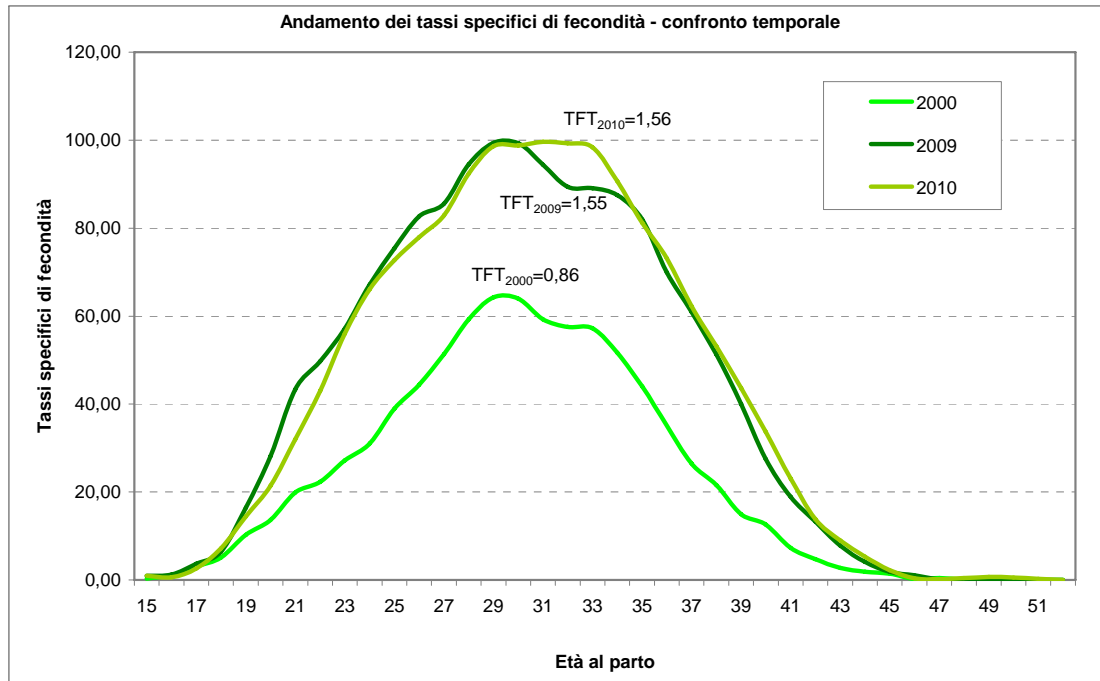
3. IL COMPORTAMENTO RIPRODUTTIVO



Prosegue anche nel corso del 2010 la crescita della propensione a procreare dei mantovani, che recupera di poco rispetto all'incremento registrato l'anno precedente. Il Tasso di Fecondità Totale (TFT), che stima il numero medio di figli per donna, raggiunge il valore di 1,56 al 31/12/2010. La soglia minima per garantire il ricambio generazionale (2,1), che consentirebbe una stabilità alla popolazione al di là del contributo migratorio, risulta ancora decisamente lontana.

Dall'anno 2000 è evidente un trend crescente del TFT che va di pari passo con il trend crescente della componente straniera.

Le donne straniere hanno infatti, in media, circa 3 figli per donna mentre le italiane non si scostano già da alcuni anni dal valore medio di 1 figlio per donna.



anno	TFT			Età media al parto		
	italiane	straniere	totale	italiane	straniere	totale
2005	1,15	2,42	1,32	31,8	28,0	30,9
2006	1,11	2,83	1,37	32,1	28,2	30,9
2007	1,14	3,14	1,48	32,1	28,3	30,7
2008	1,15	2,90	1,51	32,4	28,2	30,7
2009	1,20	2,73	1,55	32,2	28,3	30,7
2010	1,25	2,54	1,56	32,4	29,0	31,1

L'età media al parto delle italiane torna al valore registrato nel 2008, pari a 32,4 anni mentre quella delle straniere aumenta sino a 29 anni, il valore più alto registrato negli ultimi anni. In realtà, se i dati raccolti lo permettessero bisognerebbe, per un giusto confronto, considerare per le straniere l'età media al primo parto poiché nel calcolo dell'età media complessiva, (29,0 anni) sono contemplate tutte le nascite, comprese quelle di figli di ordine superiore al primo; per le italiane, invece, che in media fanno 1 solo figlio, l'età media totale coincide molto probabilmente con quella al primo figlio poiché si tratta appunto del primo e unico parto. In tali condizioni l'età media al parto delle straniere calerebbe ulteriormente rispetto a quanto registrato dai dati.

Queste osservazioni trovano conferma sia nella distribuzione percentuale delle nascite per età della madre, decisamente spostata verso le età più giovani per le straniere, sia nella descrizione dei tassi specifici di fecondità (che misurano il numero medio di nati vivi ogni 1.000 donne di età x) e, infine, nell'età modale al parto (l'età in corrispondenza della quale si rileva il valore di fecondità massimo), che per le straniere è di 24 anni mentre per le italiane è di 32.

Rispetto allo scorso anno diminuiscono lievemente i nati da *madre italiana con meno di 30 anni*, che registrano un calo di 0,9 punti percentuali rispetto al 2009, dal 24,7% al 23,8%, e calano decisamente anche i nati da *madri straniere con meno di 30 anni* che, passano dal 60,7% del 2009 al 54,7% del 2010. Aumenta di 2 punti percentuali la quota di nascite da madri italiane oltre i 35 anni, che registra un 40,3% contro un 15,7% registrato dalle straniere.

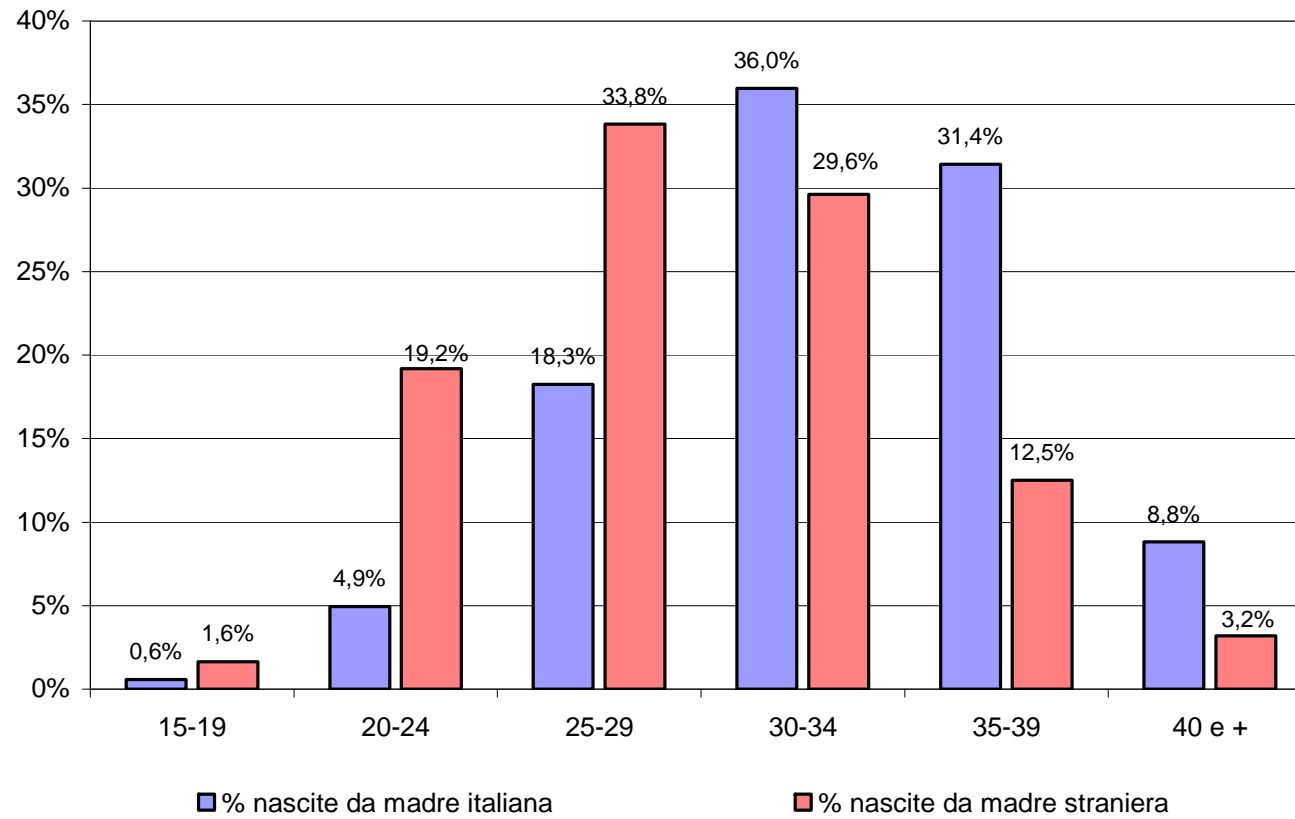
A livello grafico, l'andamento dei tassi specifici di fecondità rende ancora più evidente la differenza tra il comportamento riproduttivo italiano e straniero sia in termini di intensità che di calendario. Per le italiane il trend rispecchia quello dell'anno precedente con un leggero incremento nella fascia d'età 22-29. Per le straniere invece, nonostante tassi di fecondità specifici decisamente più elevati rispetto alle italiane, si registra un andamento decisamente inferiore rispetto al 2009 in termini di intensità principalmente nella fascia dai 19 ai 28 anni.

Si modifica anche l'età modale delle straniere che si sposta dai 25 ai 24 anni e per le italiane diminuisce ai 32 anni.

Distribuzione % delle nascite da madri italiane e straniere per classi d'età.

età madre	% nascite da madre italiana			% nascite da madre straniera		
15-19	0,6%	5,5%	23,8%	1,6%	20,8%	54,7%
20-24	4,9%			19,2%		
25-29	18,3%	33,8%				
30-34	36,0%	54,2%	76,2%	29,6%	63,5%	45,3%
35-39	31,4%			12,5%		
40 e +	8,8%	40,3%	3,2%	15,7%		
totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Percentuale nascite per classe d'età della madre



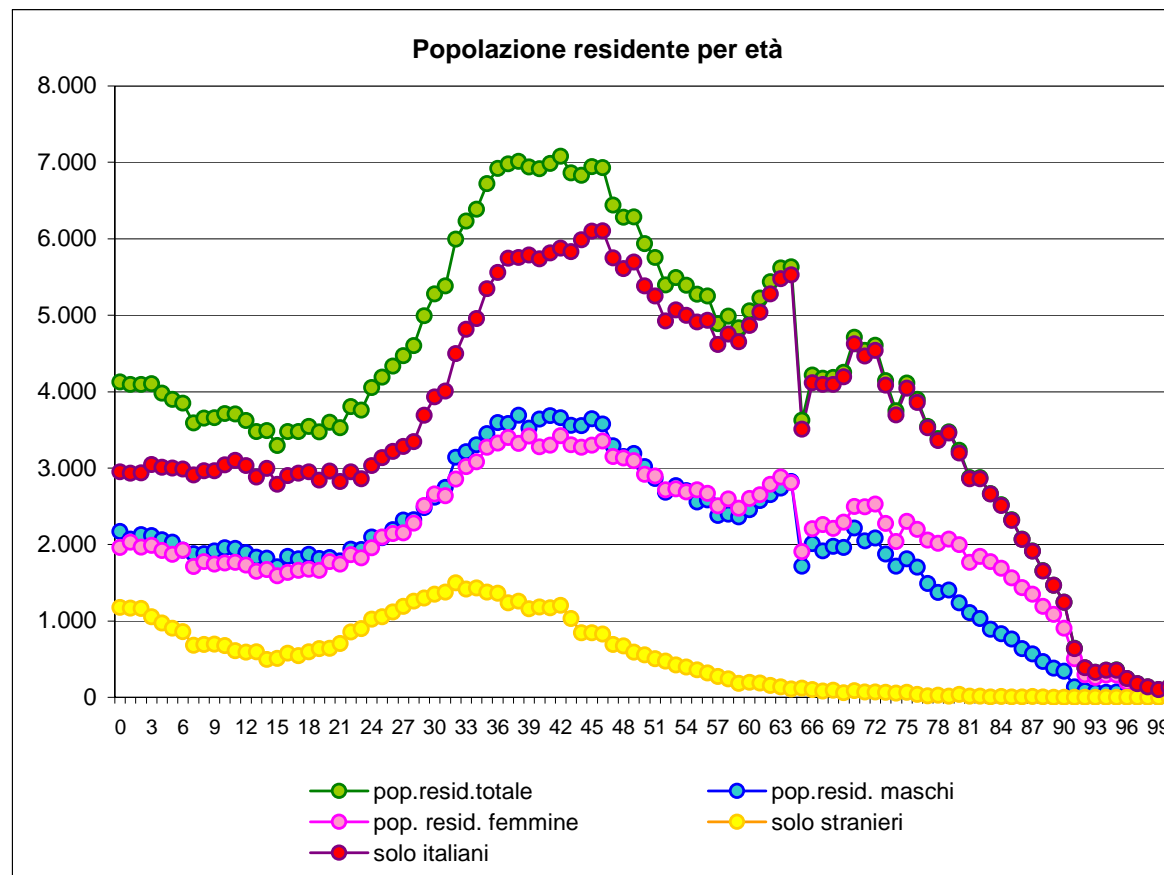
Comune	TFT			età media al parto		
	italiane	straniere	totale	italiane	straniere	totale
Acquanegra s/C	1,65	2,52	1,92	34,46	30,54	33,08
Asola	1,37	3,17	1,80	32,45	28,59	30,77
Bagnolo San Vito	0,99	2,67	1,29	31,84	27,08	30,21
Bigarello	1,35	1,50	1,39	31,63	29,83	30,91
Borgoforte	1,06	3,40	1,83	32,59	26,87	29,08
Borgofranco s/Po	0,64	0,00	0,93	39,67	-	36,14
Bozzolo	0,77	2,58	1,17	31,79	32,48	31,89
Canneto sull'Oglio	1,22	3,37	1,79	32,67	27,46	30,34
Carbonara di Po	0,23	2,17	0,58	32,83	25,35	27,40
Casalmoro	1,67	4,49	2,07	31,87	37,97	31,35
Casaloldo	1,52	2,15	1,73	31,33	28,41	30,37
Casalromano	0,43	3,05	1,42	32,52	26,19	27,63
Castelbelforte	1,79	3,49	2,29	33,67	30,11	32,50
Castel d'Ario	1,33	2,09	1,58	31,26	28,98	30,46
Castel Goffredo	1,26	3,09	1,88	32,86	30,12	31,23
Castellucchio	1,39	2,94	1,53	31,29	30,03	30,95
Castiglione d/S	1,31	2,43	1,71	32,22	28,31	30,47
Cavriana	1,70	3,48	1,80	33,02	30,29	32,43
Ceresara	1,01	3,04	1,33	33,39	30,75	32,51
Commessaggio	0,86	2,00	0,87	33,90	18,50	31,43
Curtatone	1,36	2,13	1,43	32,45	31,49	32,20
Dosolo	1,08	2,68	1,49	28,95	28,01	28,75
Felonica	1,04	2,50	1,18	33,63	30,90	33,05
Gazoldo d/Ippoliti	1,01	2,95	1,43	33,94	27,55	31,03
Gazuolo	0,66	3,17	1,10	30,79	28,24	29,46
Goito	1,20	3,47	1,71	32,58	27,79	30,43
Gonzaga	1,32	2,47	1,60	32,89	27,90	31,19
Guidizzolo	1,42	2,49	1,80	32,42	27,05	30,37
Magnacavallo	0,87	1,25	0,98	30,30	21,10	27,50
Mantova	1,16	2,06	1,41	33,41	29,06	31,87
Marcaria	1,06	2,20	1,32	32,47	28,77	31,25
Mariana Mant.	2,45	1,00	2,26	28,58	22,50	28,27
Marmirolo	1,03	2,60	1,31	33,37	29,60	32,12
Medole	1,53	1,96	1,66	32,70	30,22	31,99
Moglia	1,50	2,65	1,73	32,44	27,86	30,97
Monzambano	1,06	3,67	1,69	34,94	30,23	32,37

Comune	TFT			età media al parto		
	italiane	straniere	totale	italiane	straniere	totale
Motteggiana	1,29	2,92	1,65	32,57	30,34	31,44
Ostiglia	0,87	2,30	1,19	32,71	33,12	32,61
Pegognaga	1,31	1,77	1,41	32,52	30,58	32,02
Pieve di Coriano	2,53	11,17	3,61	30,23	29,38	29,41
Piubega	0,98	2,50	1,14	30,78	26,90	30,17
Poggio Rusco	1,13	2,50	1,39	31,48	28,61	30,58
Pomponesco	1,07	3,07	1,65	34,54	28,28	31,12
Ponti sul Mincio	1,44	1,35	1,43	33,28	30,53	32,69
Porto Mantovano	1,52	1,47	1,53	32,21	29,57	31,87
Quingentole	2,02	3,50	2,17	30,10	25,64	29,69
Quistello	0,81	2,97	1,26	32,97	25,05	29,79
Redondesco	0,14	0,00	0,13	33,50	-	33,50
Revere	1,10	2,77	1,45	32,74	29,98	31,43
Rivarolo Mant.	1,00	0,96	1,07	32,60	29,69	31,92
Rodigo	1,11	4,11	1,61	32,52	28,63	30,53
Roncoferraro	1,29	1,75	1,41	32,38	28,36	31,50
Roverbella	1,41	2,77	1,72	31,90	28,43	30,54
Sabbioneta	1,36	3,02	1,63	32,71	27,87	31,35
San Benedetto Po	1,08	2,31	1,35	32,67	31,24	32,08
San Giacomo d/S	0,60	4,82	1,57	36,00	31,51	33,15
San Giorgio d/MN	1,21	1,73	1,31	31,65	30,30	31,18
San Giovanni d/D	2,07	3,48	2,48	32,61	25,80	30,71
San Martino d/A	1,32	1,33	1,35	31,06	27,00	30,64
Schivenoglia	1,47	5,50	2,28	31,35	25,86	28,94
Sermide	0,97	2,70	1,39	33,99	29,58	31,84
Serravalle a Po	1,34	2,50	1,46	33,94	29,00	32,41
Solferino	1,26	2,24	1,53	33,30	29,75	32,15
Sustinente	0,87	2,42	1,18	31,55	30,99	31,00
Suzzara	1,48	2,61	1,86	32,21	30,13	31,16
Viadana	1,25	2,66	1,66	31,81	28,65	30,52
Villa Poma	1,10	2,80	1,32	31,67	31,83	31,57
Villimpenta	1,42	1,36	1,40	29,40	28,11	29,44
Virgilio	1,16	1,92	1,35	31,61	27,89	30,41
Volta Mantovana	1,38	3,24	1,70	30,73	27,96	29,96
TOTALE	1,25	2,54	1,56	32,37	28,99	31,10

4. LA STRUTTURA PER SESSO ED ETÀ

Popolazione residente in provincia di Mantova per sesso ed età

L'analisi della popolazione residente per classe di età ricalca naturalmente quella degli anni precedenti: si notano evidenti salti di livello nelle fasce d'età attorno ai 30-35 anni, in corrispondenza del massimo picco dei residenti stranieri e si nota una buona ripresa in termini di natalità evidenziata dall'elevato numero di bambini nella fascia d'età inferiore ai 5 anni.

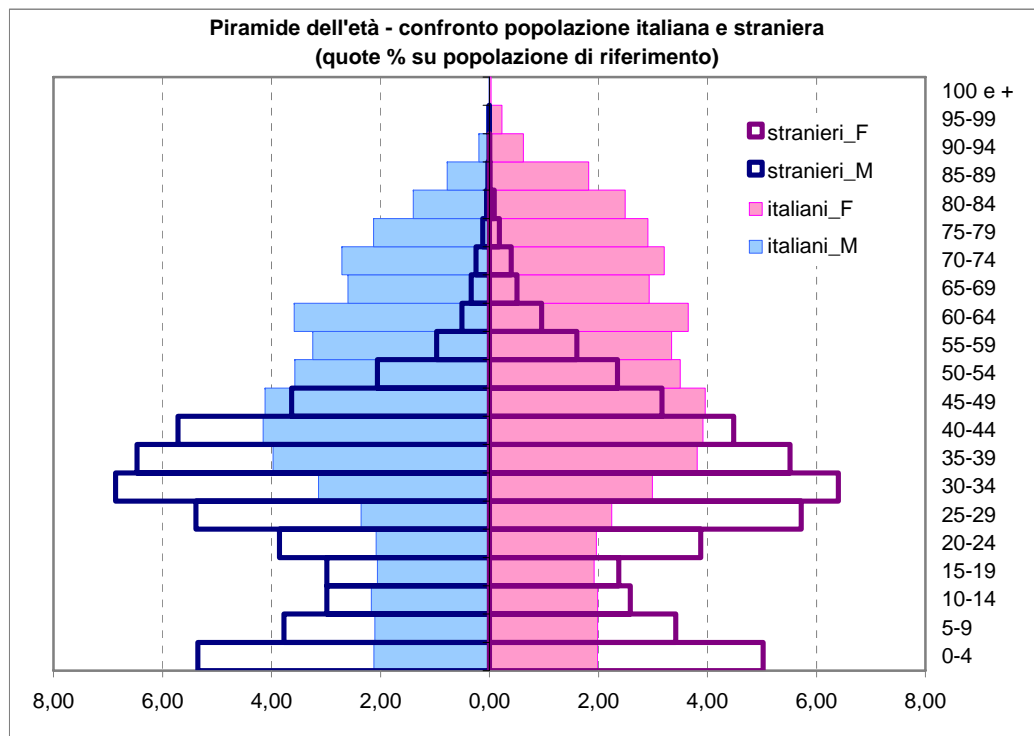


(NOTA ALLA TABELLA) Come si può notare dal totale riportato nella tabella, esiste una leggera incongruenza con l'ammontare della popolazione riportato nel capitolo 1: ciò dipende da una diversa modalità di conteggio dei residenti. In questo contesto infatti ci si basa sulla data in cui è accaduto realmente l'evento anagrafico mentre, nel caso del bilancio demografico, si contano i residenti una volta che si sono concluse le pratiche di registrazione del trasferimento, della morte o della nuova nascita presso il comune. In altre parole può accadere che al 31 dicembre ci siano ancora delle pratiche aperte e che alcuni eventi accaduti effettivamente nell'anno appena concluso ricadano nel bilancio demografico dell'anno successivo.

Età	maschi	femmine	totale	Età	maschi	femmine	totale	Età	maschi	femmine	totale
0	2.167	1.959	4.126	35	3.448	3.273	6.721	70	2.215	2.494	4.709
1	2.067	2.027	4.094	36	3.595	3.325	6.920	71	2.046	2.491	4.537
2	2.128	1.967	4.095	37	3.579	3.401	6.980	72	2.081	2.526	4.607
3	2.115	1.986	4.101	38	3.690	3.320	7.010	73	1.872	2.273	4.145
4	2.061	1.918	3.979	39	3.523	3.417	6.940	74	1.714	2.036	3.750
0-4	10.538	9.857	20.395	35-39	17.835	16.736	34.571	70-74	9.928	11.820	21.748
5	2.030	1.869	3.899	40	3.641	3.275	6.916	75	1.811	2.299	4.110
6	1.924	1.923	3.847	41	3.685	3.298	6.983	76	1.703	2.194	3.897
7	1.879	1.711	3.590	42	3.656	3.423	7.079	77	1.489	2.054	3.543
8	1.879	1.774	3.653	43	3.557	3.305	6.862	78	1.369	2.015	3.384
9	1.913	1.743	3.656	44	3.554	3.273	6.827	79	1.403	2.070	3.473
5-9	9.625	9.020	18.645	40-44	18.093	16.574	34.667	75-79	7.775	10.632	18.407
10	1.957	1.757	3.714	45	3.645	3.298	6.943	80	1.232	1.998	3.230
11	1.945	1.763	3.708	46	3.577	3.353	6.930	81	1.109	1.763	2.872
12	1.894	1.729	3.623	47	3.292	3.149	6.441	82	1.028	1.843	2.871
13	1.832	1.645	3.477	48	3.149	3.130	6.279	83	889	1.774	2.663
14	1.821	1.668	3.489	49	3.190	3.095	6.285	84	829	1.690	2.519
10-14	9.449	8.562	18.011	45-49	16.853	16.025	32.878	80-84	5.087	9.068	14.155
15	1.706	1.590	3.296	50	3.016	2.918	5.934	85	763	1.559	2.322
16	1.842	1.633	3.475	51	2.862	2.893	5.755	86	637	1.433	2.070
17	1.812	1.663	3.475	52	2.682	2.714	5.396	87	569	1.348	1.917
18	1.869	1.673	3.542	53	2.767	2.725	5.492	88	469	1.187	1.656
19	1.813	1.660	3.473	54	2.703	2.688	5.391	89	383	1.083	1.466
15-19	9.042	8.219	17.261	50-54	14.030	13.938	27.968	85-89	2.821	6.610	9.431
20	1.828	1.772	3.600	55	2.557	2.715	5.272	90	340	904	1.244
21	1.784	1.742	3.526	56	2.581	2.670	5.251	91	135	503	638
22	1.937	1.866	3.803	57	2.378	2.507	4.885	92	88	297	385
23	1.933	1.823	3.756	58	2.394	2.594	4.988	93	69	257	326
24	2.096	1.958	4.054	59	2.359	2.473	4.832	94	65	290	355
20-24	9.578	9.161	18.739	55-59	12.269	12.959	25.228	90-94	697	2.251	2.948
25	2.089	2.098	4.187	60	2.456	2.601	5.057	95	69	289	358
26	2.193	2.141	4.334	61	2.575	2.649	5.224	96	47	196	243
27	2.318	2.152	4.470	62	2.649	2.786	5.435	97	36	142	178
28	2.324	2.278	4.602	63	2.734	2.883	5.617	98	28	106	134
29	2.481	2.509	4.990	64	2.823	2.810	5.633	99	6	93	99
25-29	11.405	11.178	22.583	60-64	13.237	13.729	26.966	95-99	186	826	1.012
30	2.620	2.658	5.278	65	1.716	1.908	3.624	100 e +	17	115	132
31	2.745	2.636	5.381	66	2.009	2.205	4.214	totale	203.059	212.402	415.461
32	3.142	2.853	5.995	67	1.917	2.258	4.175				
33	3.212	3.017	6.229	68	1.972	2.212	4.184				
34	3.302	3.082	6.384	69	1.959	2.293	4.252				
30-34	15.021	14.246	29.267	65-69	9.573	10.876	20.449				

La struttura per età della popolazione mantovana risulta sicuramente modificata dalla presenza della popolazione straniera che, per le sue caratteristiche di popolazione immigrata e quindi decisamente giovane e per l'alto tasso di fecondità totale, tende a ringiovanire la popolazione locale.

Il confronto tra la piramide straniera e quella italiana mostra che le strutture per età delle due popolazioni risultano completamente diverse: la prima descrive una popolazione decisamente giovane, composta principalmente da persone in età lavorativa e da bambini, con una presenza di anziani pressoché inesistente, mentre la seconda mostra una popolazione "statica", dalla natalità costante e tendente all'invecchiamento.



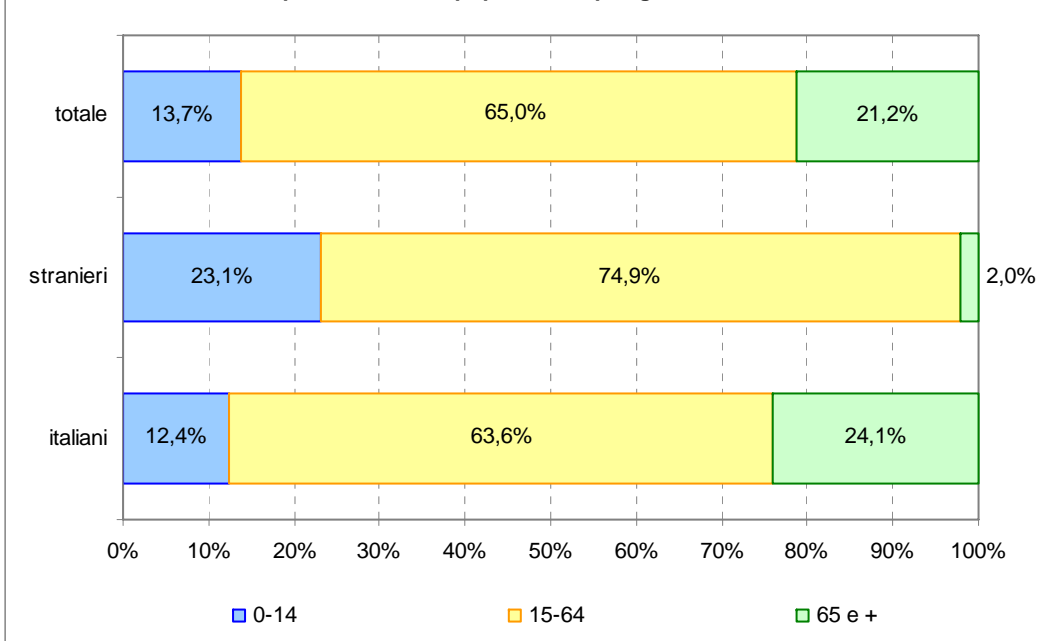
Dall'analisi per grandi classi di età si evince che solo il 2% degli stranieri residenti in provincia ha più di 65 anni, contro il 24,1% degli italiani; all'interno della componente straniera il 23,1% ha meno di 15 anni e il 74,9% ha tra i 15 ed i 64 anni.

Questi valori incidono evidentemente sulla composizione per età della popolazione virgiliana con il risultato che **più di un quarto dei bambini mantovani da 0 a 4 anni non ha nazionalità italiana. Il peso degli stranieri risulta particolarmente alto anche nelle fasce d'età quinquennali fra i 20 ed i 34 anni.**

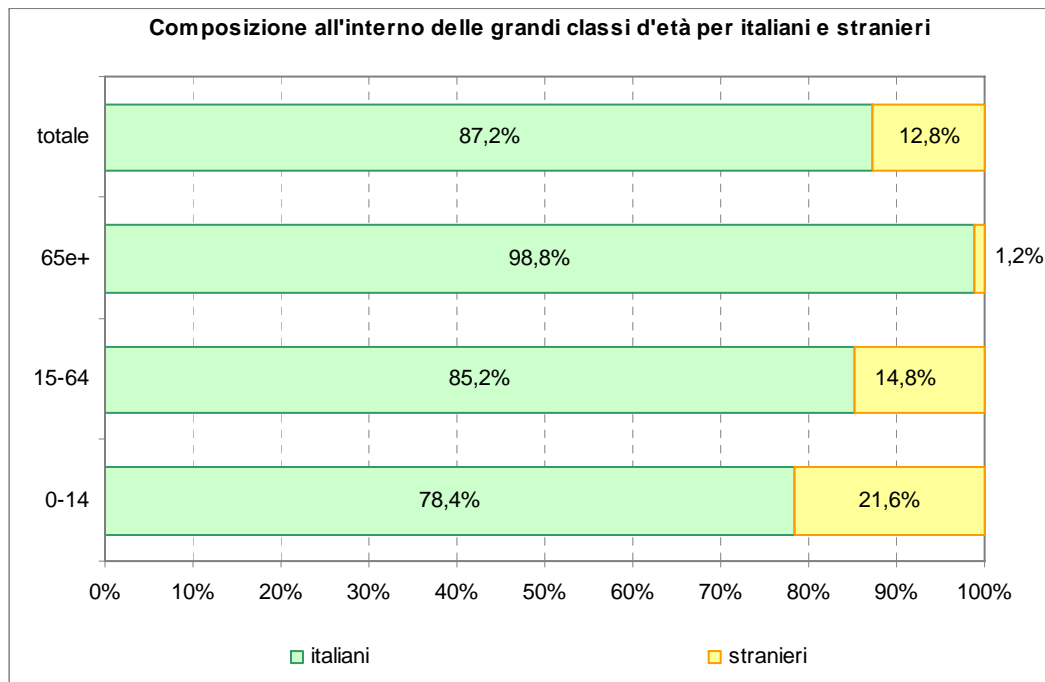
Rispetto al 2009 la quota di residenti stranieri aumenta in tutte le fasce d'età e in particolare in quelle di età minore, dove si registrano incrementi fino a 2 punti percentuali.

Complessivamente **gli stranieri costituiscono il 12,8% dei residenti ma rappresentano più del 20% di quelli con meno di 20 anni, il 22% della popolazione tra i 20 e i 40, l'11% dai 40 ai 60 e solo 1,6% tra gli over 60.**

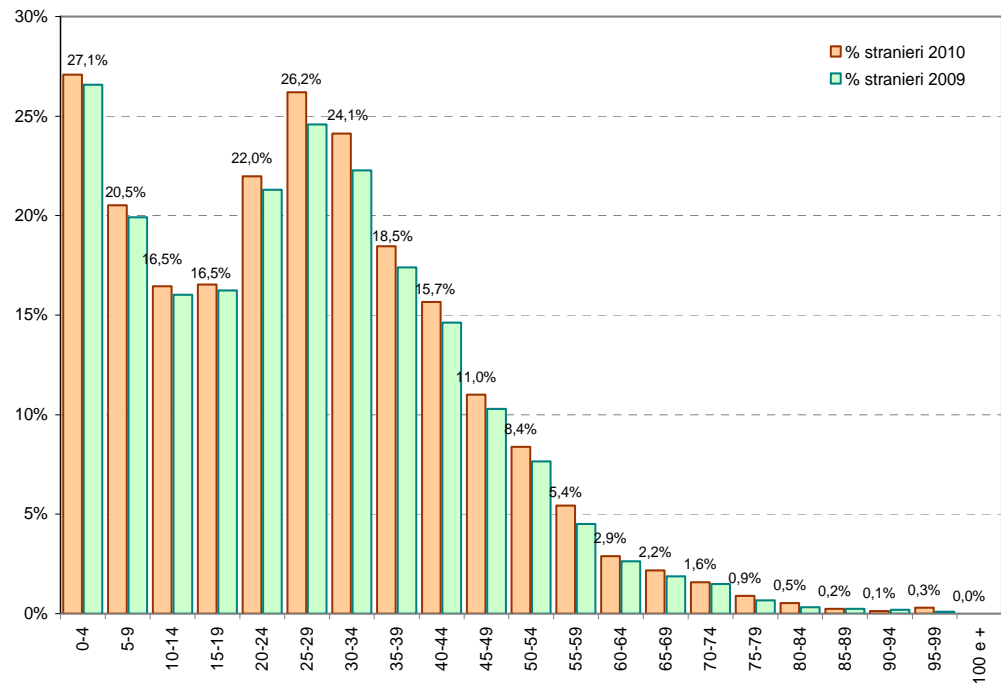
Composizione della popolazione per grandi classi d'età



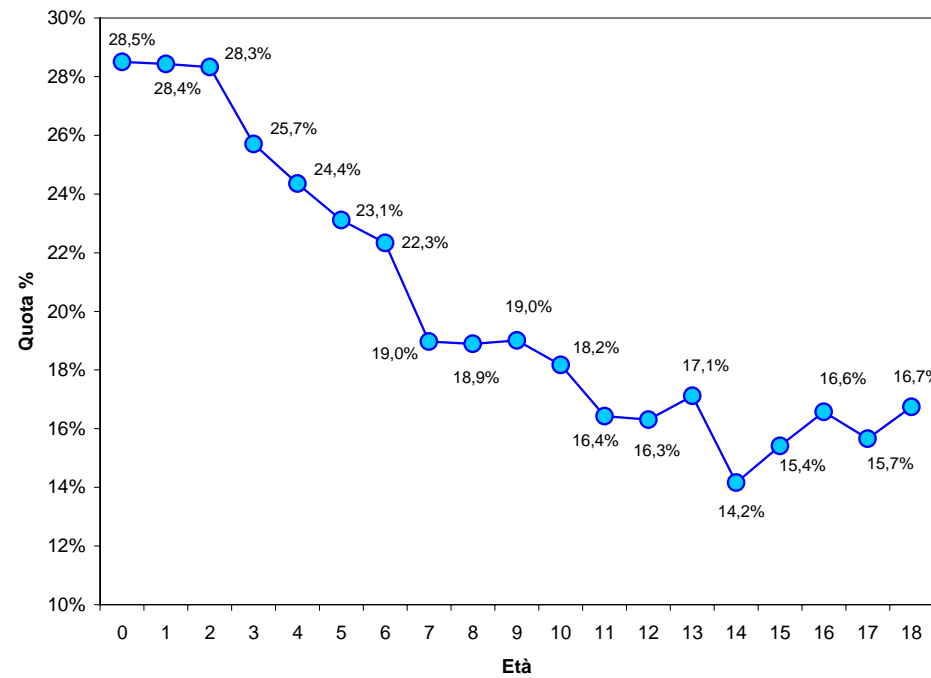
Composizione all'interno delle grandi classi d'età per italiani e stranieri



Quota percentuale stranieri sul totale della popolazione nelle varie classi di età



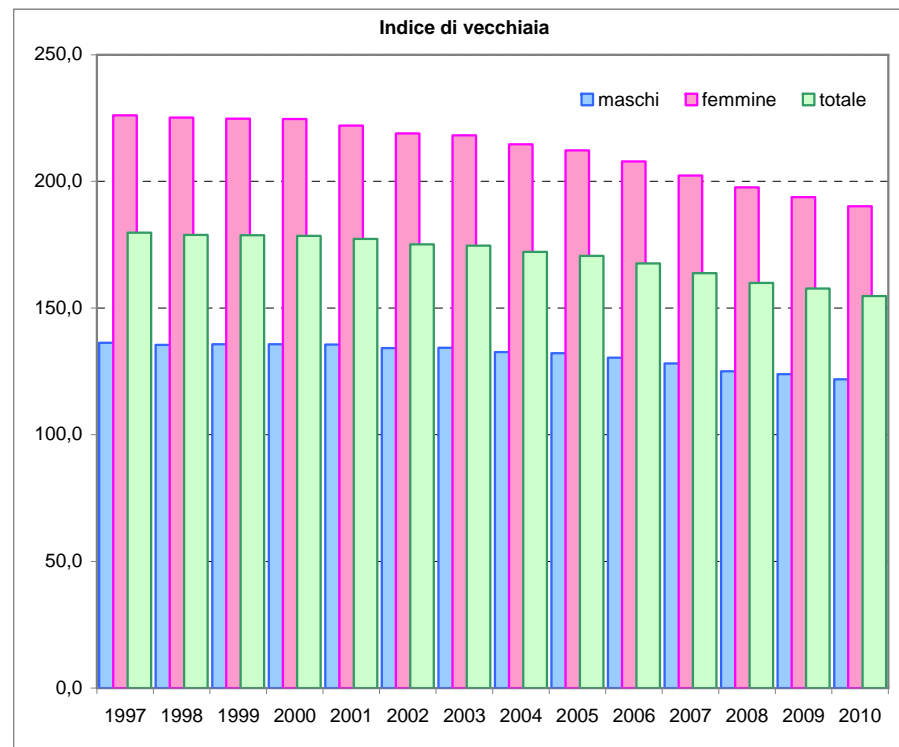
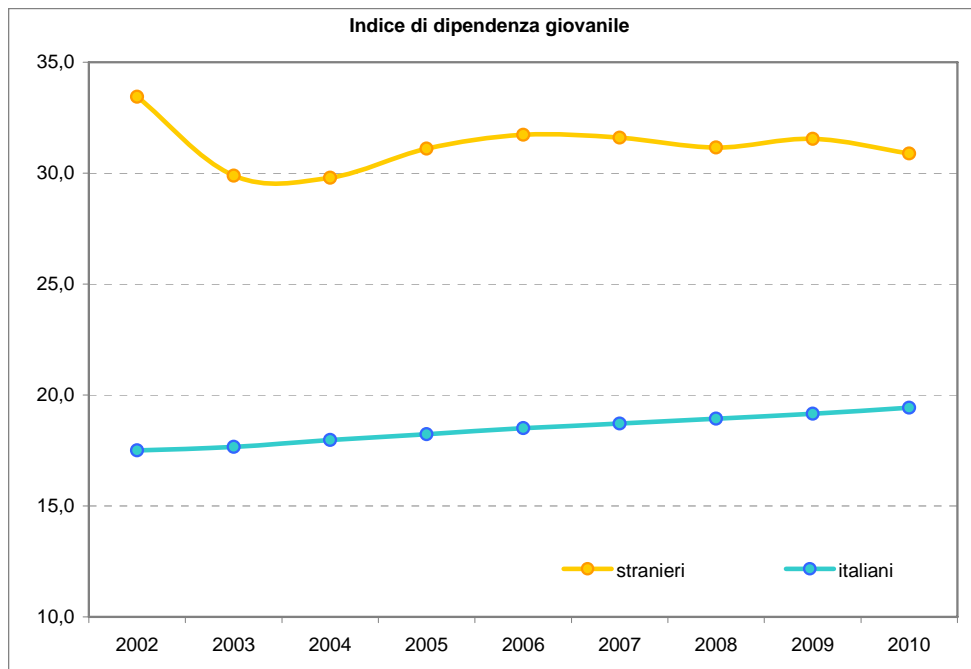
Quota stranieri under 18 su popolazione totale



I valori dei principali indicatori demografici confermano nuovamente le osservazioni finora riportate. Rispetto al 2009 si nota un lieve calo dell'indice di vecchiaia della popolazione totale e, contemporaneamente, un aumento dello stesso indicatore nella componente straniera.

- *L'indice di vecchiaia* è pari a circa 155 anziani ogni 100 giovani e risulta decisamente maggiore per le donne (190) rispetto agli uomini (122), a conferma della loro maggiore prospettiva di sopravvivenza. L'indice conferma un andamento in diminuzione dovuto fondamentalmente alla crescita della componente straniera che influisce positivamente sul ringiovanimento della popolazione. Il valore dell'indice per i residenti stranieri tuttavia cresce leggermente rispetto all'anno precedente arrivando a quota 8,6, un valore che, pur registrando un incremento annuale, evidenzia una composizione assolutamente giovane della popolazione straniera residente.
- *L'indice di dipendenza* è pari a quasi 54 persone in età non lavorativa (e quindi ipoteticamente "dipendenti") ogni 100 in età lavorativa (15-64). In particolare per le donne l'indice arriva a quota 60 (donne in età non lavorativa su 100 donne in età lavorativa) di cui 39,3 (*indice di dipendenza senile*) sono le donne anziane sulla popolazione femminile in età lavorativa. Per gli stranieri, invece, il carico è dovuto quasi esclusivamente ai giovani con un *indice di dipendenza giovanile* pari a 30,9 contro un *indice di dipendenza senile* di 2,7.
- *L'indice di struttura* della popolazione attiva rivela una popolazione in età lavorativa decisamente anziana, con 121 persone tra i 40 e i 64 anni ogni 100 tra i 15 e i 39. Chiaramente i valori peggiorano per gli italiani (139,6) mentre migliorano nettamente per gli stranieri (51,4).
- *L'indice di ricambio* mostra uno scarso rinnovamento della popolazione in età lavorativa che risulta ancora più accentuato se si parla di popolazione italiana e di popolazione femminile: ogni 156 persone in età di uscita dal mondo del lavoro (60-65 anni) ce ne sono 100 che stanno entrando (15-19). Per gli italiani il valore registra un netto rialzo con 182 persone in uscita ogni 100 in entrata, mentre per gli stranieri si parla di 27 "uscenti" ogni 100 "entranti".

INDICATORI DEMOGRAFICI		indice di vecchiaia	indice di dipendenza	indice di dipendenza giovanile	indice di dipendenza senile	indice di struttura	indice di ricambio
maschi	italiani	153,9	50,3	19,8	30,5	137,3	174,0
	stranieri	6,6	33,6	31,5	2,1	50,4	16,9
	totale	121,9	47,8	21,6	26,3	118,4	146,4
femmine	italiani	239,1	64,5	19,0	45,5	142,1	190,1
	stranieri	10,8	33,5	30,2	3,3	52,6	40,3
	totale	190,2	60,0	20,7	39,3	123,0	167,0
totale	italiani	195,0	57,3	19,4	37,9	139,6	181,8
	stranieri	8,6	33,5	30,9	2,7	51,4	27,3
	totale	154,7	53,8	21,1	32,7	120,7	156,2



Indicatori di struttura della popolazione mantovana - i comuni con i cinque valori maggiori e i cinque minori

comune	indice di vecchiaia
Felonica	420,5
Borgofranco s/Po	355,1
Serravalle a Po	264,4
Revere	246,5
Gazzuolo	246,5
Medole	109,4
Casaloldo	107,2
Castiglione d/S	92,2
Casalmoro	87,0
Castel Goffredo	85,8
PROVINCIA di MANTOVA	154,7

comune	indice di struttura
Borgofranco s/Po	154,7
Sermide	145,0
Schivenoglia	141,4
Quistello	139,9
Magnacavallo	139,7
Castiglione d/S	104,9
Guidizzolo	104,8
Casaloldo	99,6
Moteggiana	99,4
Castel Goffredo	98,5
PROVINCIA di MANTOVA	120,7

comune	indice di ricambio
Carbonara di Po	302,9
Quistello	233,9
San Martino d/A	224,6
Schivenoglia	219,0
Villa Poma	217,7
Ceresara	116,4
Casalmoro	115,3
Casalromano	114,5
Castel Goffredo	113,9
Castiglione d/S	111,9
PROVINCIA di MANTOVA	156,2

comune	indice di dipendenza
Felonica	69,8
Borgofranco s/Po	64,2
Serravalle a Po	64,2
Commessaggio	62,8
Quistello	61,9
Moteggiana	46,7
San Giorgio d/MN	46,6
Casaloldo	46,4
Solferino	45,4
Bigarello	44,6
PROVINCIA di MANTOVA	53,8

comune	indice di dipendenza giovanile
Casalmoro	25,9
Castel Goffredo	25,7
Mariana Mant.	25,6
Medole	25,5
Gonzaga	24,6
Gazzuolo	16,4
Revere	16,2
Sermide	15,6
Borgofranco s/Po	14,1
Felonica	13,4
PROVINCIA di MANTOVA	21,1

comune	indice di dipendenza senile
Felonica	56,4
Borgofranco s/Po	50,1
Serravalle a Po	46,6
Commessaggio	44,0
Magnacavallo	42,5
San Giorgio d/MN	24,7
Casaloldo	24,0
Casalmoro	22,6
Castiglione d/S	22,5
Castel Goffredo	22,1
PROVINCIA di MANTOVA	32,7

Felonica e Borgofranco mantengono il primato di comuni demograficamente più vecchi, con indici di vecchiaia che superano rispettivamente i 420 anziani ed i 355 anziani ogni 100 giovani ed una età media superiore ai 50 anni. I comuni più giovani si trovano nel nord mantovano e tra questi il primato spetta anche quest'anno a Castel Goffredo con 86 anziani su 100 giovani ed una età media di 39 anni.

I comuni con i valori più alti dell'indice di struttura e di ricambio e di dipendenza senile appartengono al destra secchia con due sole eccezioni (Commessaggio e San Martino dell'Argine) ed evidenziano una popolazione in età lavorativa decisamente anziana e con una debolissima tendenza al ricambio. Al contrario valori molto bassi degli stessi indici si trovano principalmente nei comuni dell'alto mantovano.

Età media della popolazione mantovana – i comuni con i cinque valori maggiori e i cinque minori

comune	età media popolazione totale
Felonica	51,2
Borgofranco s/Po	50,4
Serravalle a Po	47,9
Gazzuolo	47,4
Sermide	47,3
Motteggiana	40,9
Casaloldo	40,6
Castiglione d/S	39,7
Casalmoro	39,6
Castel Goffredo	39,2
PROVINCIA di MANTOVA	43,8

comune	età media popolazione italiana
Felonica	52,8
Borgofranco s/Po	52,6
Serravalle a Po	50,5
Sermide	49,8
Magnacavallo	49,8
Mariana Mant.	42,8
Castiglione d/S	42,6
San Giorgio d/MN	42,5
Casalmoro	42,2
Castel Goffredo	42,1
PROVINCIA di MANTOVA	45,9

comune	età media popolazione straniera
Ponti sul Mincio	32,7
Revere	32,5
Mantova	32,3
Castelbelforte	31,5
Commessaggio	31,3
Piubega	27,4
Casalmoro	27,3
San Giacomo d/S	27,3
Casalromano	27,3
Guidizzolo	26,6
PROVINCIA di MANTOVA	29,2

Indicatori di struttura della popolazione mantovana nei comuni

APPENDICE

comune	indice di vecchiaia	indice di dipendenza	indice di dipendenza giovanile	indice di dipendenza senile	indice di struttura	indice di ricambio	età media
Acquanegra s/C	182,9	60,8	21,5	39,3	122,6	118,4	45,2
Asola	138,4	55,5	23,3	32,2	117,6	131,3	43,4
Bagnolo San Vito	163,1	54,4	20,7	33,8	128,3	174,5	44,9
Bigarello	136,7	44,6	18,9	25,8	109,6	202,9	43,0
Borgoforte	161,8	56,3	21,5	34,8	111,8	137,3	44,2
Borgofranco s/Po	355,1	64,2	14,1	50,1	154,7	203,1	50,9
Bozzolo	193,4	54,3	18,5	35,8	121,6	189,6	45,8
Canneto sull'Oglio	161,7	59,9	22,9	37,0	126,7	152,5	44,9
Carbonara di Po	221,0	60,0	18,7	41,3	118,2	302,9	46,8
Casalmoro	87,0	48,5	25,9	22,6	107,8	115,3	40,1
Casaloldo	107,2	46,4	22,4	24,0	99,6	121,1	41,1
Casalromano	114,2	50,4	23,5	26,9	111,5	114,5	41,7
Castelbelforte	136,5	53,1	22,4	30,6	117,7	148,7	43,1
Castel d'Ario	138,1	53,8	22,6	31,2	115,8	139,6	43,2
Castel Goffredo	85,8	47,8	25,7	22,1	98,5	113,9	39,7
Castellucchio	162,6	53,5	20,4	33,1	117,4	162,7	44,4
Castiglione d/S	92,2	47,0	24,4	22,5	104,9	111,9	40,2
Cavriana	130,1	51,5	22,4	29,1	128,4	138,8	43,2
Ceresara	122,3	50,4	22,7	27,7	118,3	116,4	42,6
Comessaggio	234,6	62,8	18,8	44,0	139,3	128,6	47,5
Curtatone	137,1	51,4	21,7	29,7	126,1	166,0	43,6
Dosolo	168,5	55,2	20,6	34,7	120,9	190,8	45,1
Felonica	420,5	69,8	13,4	56,4	139,2	215,1	51,7
Gazoldo d/lppoliti	128,3	46,9	20,5	26,3	111,6	147,9	42,6
Gazzuolo	246,5	56,9	16,4	40,5	134,7	197,0	47,9
Goito	158,2	51,3	19,9	31,4	117,2	127,7	44,1
Gonzaga	115,2	52,9	24,6	28,3	105,6	129,1	41,9
Guidizzolo	125,5	52,3	23,2	29,1	104,8	139,3	42,4
Magnacavallo	236,3	60,5	18,0	42,5	139,7	196,6	47,6
Mantova	227,7	60,9	18,6	42,3	139,4	187,6	47,5
Marcaria	200,7	54,8	18,2	36,6	136,1	173,7	46,4
Mariana Mant.	111,6	54,1	25,6	28,5	106,6	157,7	41,9
Marmirolo	147,7	54,2	21,9	32,3	127,9	160,6	44,1
Medole	109,4	53,5	25,5	27,9	107,2	156,0	41,9
Moglia	167,2	55,9	20,9	35,0	123,4	154,1	45,1
Monzambano	135,0	48,8	20,8	28,0	122,6	140,2	43,3

comune	indice di vecchiaia	indice di dipendenza	indice di dipendenza giovanile	indice di dipendenza senile	indice di struttura	indice di ricambio	età media
Motteggiana	114,1	46,7	21,8	24,9	99,4	126,7	41,4
Ostiglia	205,9	56,6	18,5	38,1	131,4	164,0	46,5
Pegognaga	156,2	54,9	21,4	33,5	122,5	150,6	44,7
Pieve di Coriano	154,5	52,7	20,7	32,0	120,1	200,0	44,3
Piubega	140,8	56,8	23,6	33,2	111,2	215,9	44,2
Poggio Rusco	169,7	53,6	19,9	33,7	129,6	157,7	45,2
Pomponesco	150,6	59,8	23,9	35,9	124,0	122,7	44,5
Ponti sul Mincio	124,3	50,0	22,3	27,7	115,3	136,6	42,6
Porto Mantovano	133,1	48,4	20,7	27,6	129,8	176,7	43,6
Quingentole	189,3	60,6	20,9	39,7	137,2	178,0	46,1
Quistello	212,6	61,9	19,8	42,1	139,9	233,9	47,4
Redondesco	213,4	58,8	18,8	40,0	132,5	159,0	46,9
Revere	246,5	56,1	16,2	39,9	137,1	207,0	47,7
Rivarolo Mant.	188,8	55,5	19,2	36,3	128,1	158,0	46,0
Rodigo	173,1	58,1	21,3	36,8	127,1	197,4	45,5
Roncoferraro	179,9	55,3	19,8	35,6	122,9	191,9	45,5
Roverbella	132,0	54,1	23,3	30,8	114,0	143,1	43,0
Sabbioneta	195,0	57,3	19,4	37,8	130,6	176,6	46,1
San Benedetto Po	204,4	58,9	19,4	39,6	128,3	181,5	46,5
San Giacomo d/S	196,7	54,3	18,3	36,0	127,7	157,7	46,2
San Giorgio d/MN	112,4	46,6	21,9	24,7	120,8	146,2	42,1
San Giovanni d/D	144,3	51,0	20,9	30,1	107,2	175,5	43,6
San Martino d/A	228,0	55,9	17,1	38,9	136,0	224,6	47,3
Schivenoglia	221,3	60,3	18,8	41,6	141,4	219,0	47,7
Sermide	241,9	53,4	15,6	37,8	145,0	200,0	47,8
Serravalle a Po	264,4	64,2	17,6	46,6	135,4	161,3	48,4
Solferino	129,3	45,4	19,8	25,6	123,9	128,9	43,2
Sustinente	200,0	52,9	17,6	35,2	130,9	198,8	46,2
Suzzara	141,5	55,9	23,1	32,8	108,1	167,7	43,5
Viadana	131,7	51,4	22,2	29,2	105,7	128,2	42,7
Villa Poma	206,6	52,2	17,0	35,2	130,7	217,7	46,7
Villimpenta	200,4	56,9	18,9	38,0	116,7	206,4	46,1
Virgilio	149,8	50,2	20,1	30,1	116,5	136,8	43,6
Volta Mantovana	131,2	51,5	22,3	29,3	119,0	136,6	43,1
Provincia di Mantova	154,7	53,8	21,1	32,7	120,7	156,2	44,3

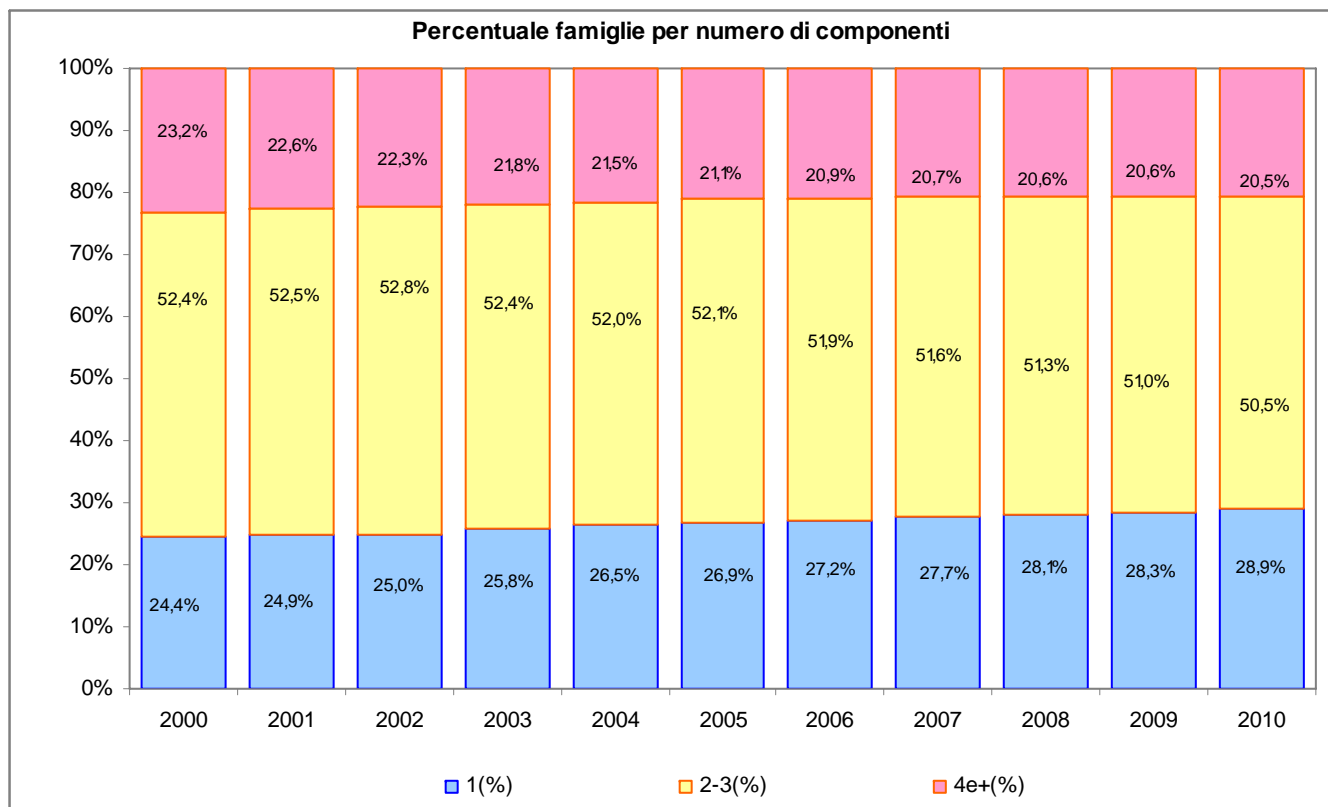
5. FAMIGLIE E MATRIMONI

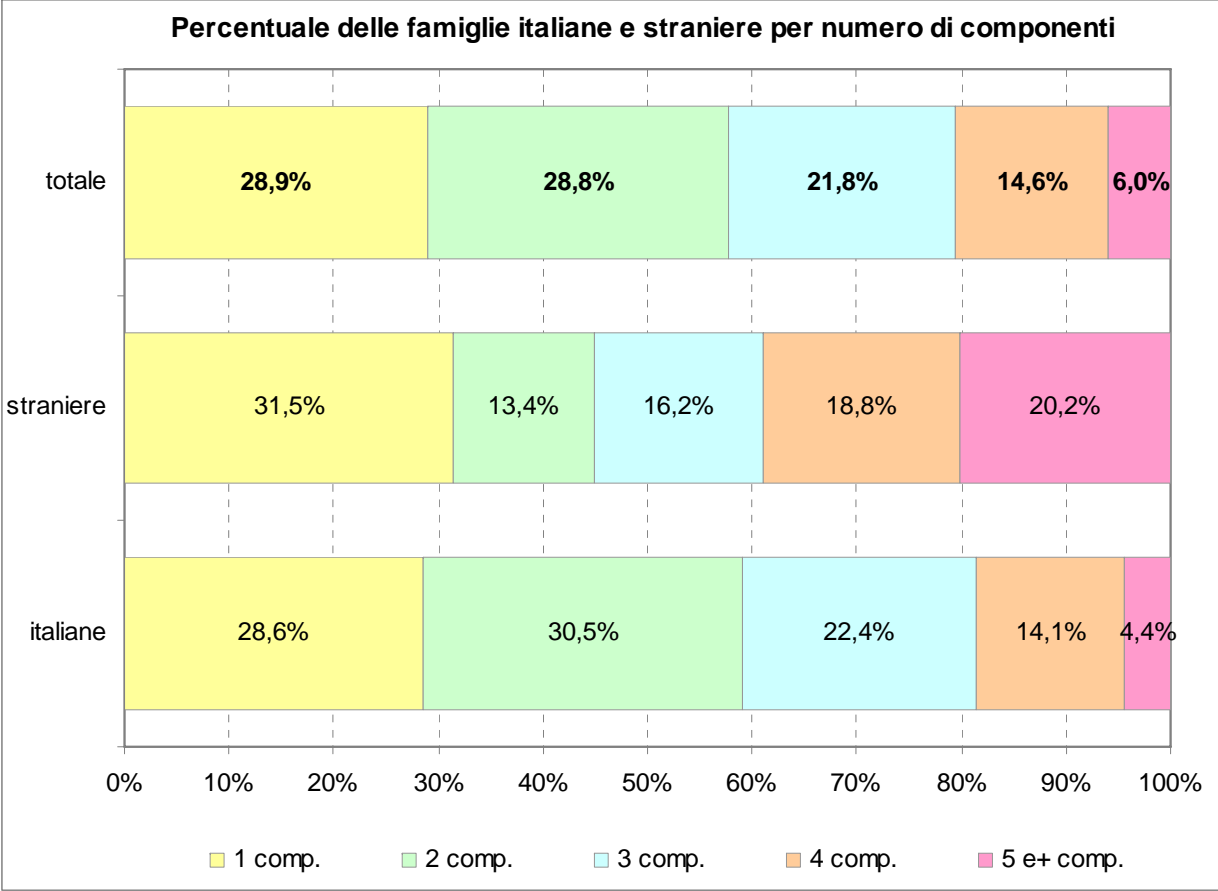
Al 31/12/2010 le famiglie mantovane sono 169.890 (+1,1% rispetto al 2009), di cui 16.786 (pari al 9,9%) con capo famiglia di origine straniera (+5% rispetto al 2009).

Continua la crescita delle famiglie monocomponenti, che stanno lentamente raggiungendo la soglia del 30% sul totale, a scapito di quelle composte da 2-3 persone che scendono a quota 50,5% e di quelle numerose (4 o più componenti) che registrano una continua diminuzione nel decennio (20,5%).

Dall'analisi sulle famiglie per numero di componenti si rilevano difformità evidenti sulla composizione delle famiglie straniere rispetto a quelle italiane: nel primo caso le percentuali maggiori riguardano famiglie di una sola persona o, all'opposto, famiglie numerose con 4 o più componenti, nel secondo caso la tipologia di famiglia dominante è fatta di 2 persone o di un solo componente.

Analizzando le quote di famiglie per numero di componenti, nel caso degli stranieri diminuiscono, rispetto al 2009, le famiglie con due e tre componenti a favore di quelle composte da single e da 4 e più componenti; per gli italiani invece si registra un aumento delle famiglie con due componenti ed una diminuzione delle famiglie costituite da 3 e più persone.





In linea con la distribuzione degli stranieri sul territorio, le percentuali maggiori di famiglie con 4 e più componenti si concentrano prevalentemente nei comuni dell'alto mantovano (Ceresara, Castel Goffredo, Casalmoro, Cavriana) e in alcuni comuni del suzzarese e viadanese, in particolare Gonzaga e Pomponesco, che risultano essere comuni dall'elevata presenza straniera sul territorio ed in particolare dall'elevato tasso di residenti indiani sul totale (con percentuali che sfiorano o superano il 40% sul numero totale di stranieri residenti). Da ciò si deduce una verosimile correlazione con l'alta presenza di stranieri che caratterizza questi territori sia in termini di popolazione che di famiglie.

Le famiglie monocomponenti rappresentano il 41% delle famiglie residenti a Mantova; valori alti si registrano anche a Ponti sul Mincio, Pieve di Coriano, Quingentole e Revere.

comune	% famiglie moncomp.	comune	% famiglie 4e+ comp.	comune	n° medio comp.
Mantova	41,0%	Ceresara	29,5%	Ceresara	2,77
Ponti sul Mincio	37,8%	Castel Goffredo	28,3%	Casalmoro	2,71
Pieve di Coriano	36,6%	Casalmoro	27,8%	Pomponesco	2,70
Quingentole	32,9%	Cavriana	27,4%	Gonzaga	2,69
Revere	32,6%	Gonzaga	27,3%	Cavriana	2,69
Casaloldo	22,8%	Pieve di Coriano	15,9%	Ponti sul Mincio	2,27
Roverbella	22,7%	Bigarello	15,8%	Revere	2,26
Piubega	22,2%	Revere	15,5%	Felonica	2,24
Ceresara	22,1%	Mantova	12,8%	Pieve di Coriano	2,23
Casalmoro	22,1%	Felonica	12,7%	Mantova	2,05
PROVINCIA di MANTOVA	28,9%	PROVINCIA di MANTOVA	20,5%	PROVINCIA di MANTOVA	2,43

Le maggiori variazioni del numero complessivo di famiglie rispetto al 2009 si hanno a Pieve di Coriano (+11%) e Mariana Mantovana (+3,3%).

La percentuale più alta di famiglie straniere (sul totale delle famiglie) si registra nei comuni dell'alto mantovano, in particolare Castel Goffredo (19,1%) e Castiglione delle Stiviere (16,5%).

comune	var.% famiglie	comune	% famiglie straniere
Pieve di Coriano	11,0%	Castel Goffredo	19,1%
Mariana Mant.	3,3%	Castiglione d/S	16,5%
Quingentole	3,2%	Viadana	15,7%
Bigarello	2,7%	Suzzara	14,5%
Revere	2,7%	Casalmoro	13,8%
Pomponesco	-0,9%	Porto Mantovano	5,3%
Dosolo	-0,9%	Villa Poma	4,2%
Solferino	-1,2%	Felonica	4,1%
Borgofranco s/Po	-1,5%	Curtatone	3,9%
Rivarolo Mant.	-1,5%	San Martino d/A	3,7%
PROVINCIA di MANTOVA	1,1%	PROVINCIA di MANTOVA	9,9%

Famiglie per numero di componenti – anno 2010

comune	famiglie per n° di componenti					totale	n° famiglie straniere	n° medio componenti
	1	2	3	4	5e+			
Acquanegra s/C	322	361	250	202	82	1.217	86	2,50
Asola	1.073	1.136	848	653	277	3.987	474	2,51
Bagnolo San Vito	619	686	593	357	146	2.401	267	2,50
Bigarello	273	301	221	113	36	944	61	2,31
Borgoforte	391	388	325	212	90	1.406	177	2,47
Borgofranco s/Po	97	98	82	38	19	334	25	2,38
Bozzolo	513	494	374	250	102	1.733	139	2,41
Canneto sull'Oglio	477	508	422	273	130	1.810	184	2,52
Carbonara di Po	155	159	129	85	26	554	49	2,42
Casalmoro	185	208	211	164	68	836	115	2,71
Casaloldo	223	276	231	152	98	980	118	2,67
Casalromano	156	160	138	114	44	612	72	2,58
Castelbelforte	317	344	284	182	86	1.213	90	2,51
Castel d'Ario	499	582	432	290	139	1.942	223	2,51
Castel Goffredo	1.166	1.105	987	881	405	4.544	866	2,66
Castellucchio	570	586	501	304	131	2.092	176	2,47
Castiglione d/S	2.487	2.283	1.945	1.465	643	8.823	1.452	2,54
Cavriana	332	367	321	258	127	1.405	96	2,69
Ceresara	217	250	224	181	108	980	76	2,77
Commessaggio	131	146	97	75	31	480	34	2,46
Curtatone	1.499	1.832	1.417	934	237	5.919	230	2,43
Dosolo	367	389	337	206	81	1.380	113	2,49
Felonica	201	218	156	63	21	659	27	2,24
Gazoldo d/Ippoliti	277	302	290	205	62	1.136	142	2,57
Gazzuolo	307	275	224	133	64	1.003	80	2,39
Goito	941	1.107	911	661	312	3.932	337	2,61
Gonzaga	807	909	779	587	348	3.430	368	2,69
Guidizzolo	591	638	543	384	196	2.352	275	2,61
Magacavallo	163	196	151	103	51	664	75	2,55
Mantova	9.552	7.030	3.743	2.253	734	23.312	2.114	2,05
Marcaria	730	824	676	431	151	2.812	203	2,47
Mariana Mant.	70	72	80	47	16	285	22	2,55
Marmirolo	806	892	717	487	189	3.091	199	2,51
Medole	393	413	335	259	137	1.537	164	2,62
Moglia	658	667	544	339	174	2.382	209	2,52
Monzambano	501	578	425	308	131	1.943	143	2,50
Motteggiana	238	289	219	159	84	989	126	2,60

comune	famiglie per n° di componenti					totale	n° famiglie straniere	n° medio componenti
	1	2	3	4	5e+			
Ostiglia	983	1.011	616	401	140	3.151	394	2,29
Pegognaga	645	802	684	432	216	2.779	213	2,59
Pieve di Coriano	173	124	101	57	18	473	49	2,23
Fiubega	149	186	165	118	52	670	48	2,65
Poggio Rusco	782	779	601	398	159	2.719	271	2,43
Pomponesco	149	172	159	104	65	649	61	2,70
Ponti sul Mincio	387	254	198	120	64	1.023	84	2,27
Porto Mantovano	1.692	2.053	1.598	991	300	6.634	350	2,44
Quingentole	172	143	122	59	27	523	36	2,33
Quistello	715	761	535	317	130	2.458	174	2,37
Redondesco	150	147	96	96	40	529	31	2,51
Revere	373	328	265	142	35	1.143	106	2,26
Rivarolo Mant.	298	276	240	158	79	1.051	98	2,51
Rodigo	528	633	474	323	140	2.098	146	2,51
Roncoferraro	660	915	675	436	182	2.868	191	2,53
Roverbella	746	955	765	565	262	3.293	355	2,63
Sabbioneta	440	535	394	270	101	1.740	115	2,48
San Benedetto Po	751	907	707	417	245	3.027	230	2,55
San Giacomo d/S	215	177	148	119	55	714	60	2,54
San Giorgio d/MN	1.104	1.211	958	541	171	3.985	255	2,38
San Giovanni d/D	168	154	130	58	40	550	71	2,45
San Martino d/A	208	242	179	108	29	766	28	2,36
Schivenoglia	131	163	136	65	23	518	34	2,44
Sermide	835	772	636	346	130	2.719	263	2,35
Serravalle a Po	164	207	151	93	37	652	51	2,48
Solferino	334	320	218	164	58	1.094	95	2,38
Sustinente	250	274	206	147	41	918	69	2,44
Suzzara	2.636	2.409	1.831	1.222	499	8.597	1.245	2,39
Viadana	2.554	2.131	1.692	1.268	509	8.154	1.280	2,42
Villa Poma	215	285	189	124	35	848	36	2,40
Villimpenta	270	269	226	114	60	939	101	2,41
Virgilio	1.229	1.467	1.080	691	201	4.668	426	2,41
Volta Mantovana	730	742	628	504	217	2.821	213	2,59
Provincia di Mantova	49.140	48.873	36.965	24.776	10.136	169.890	16.786	2,43

I matrimoni nella provincia di Mantova

Nel 2010 si registra un moderato calo dei matrimoni registrati in provincia di Mantova che ammontano a 1.241 (il 6,2% in meno rispetto al 2009 e il 10,3% in meno rispetto al 2008) e in particolare calano i riti religiosi del 3% e quelli civili del 9,7%.

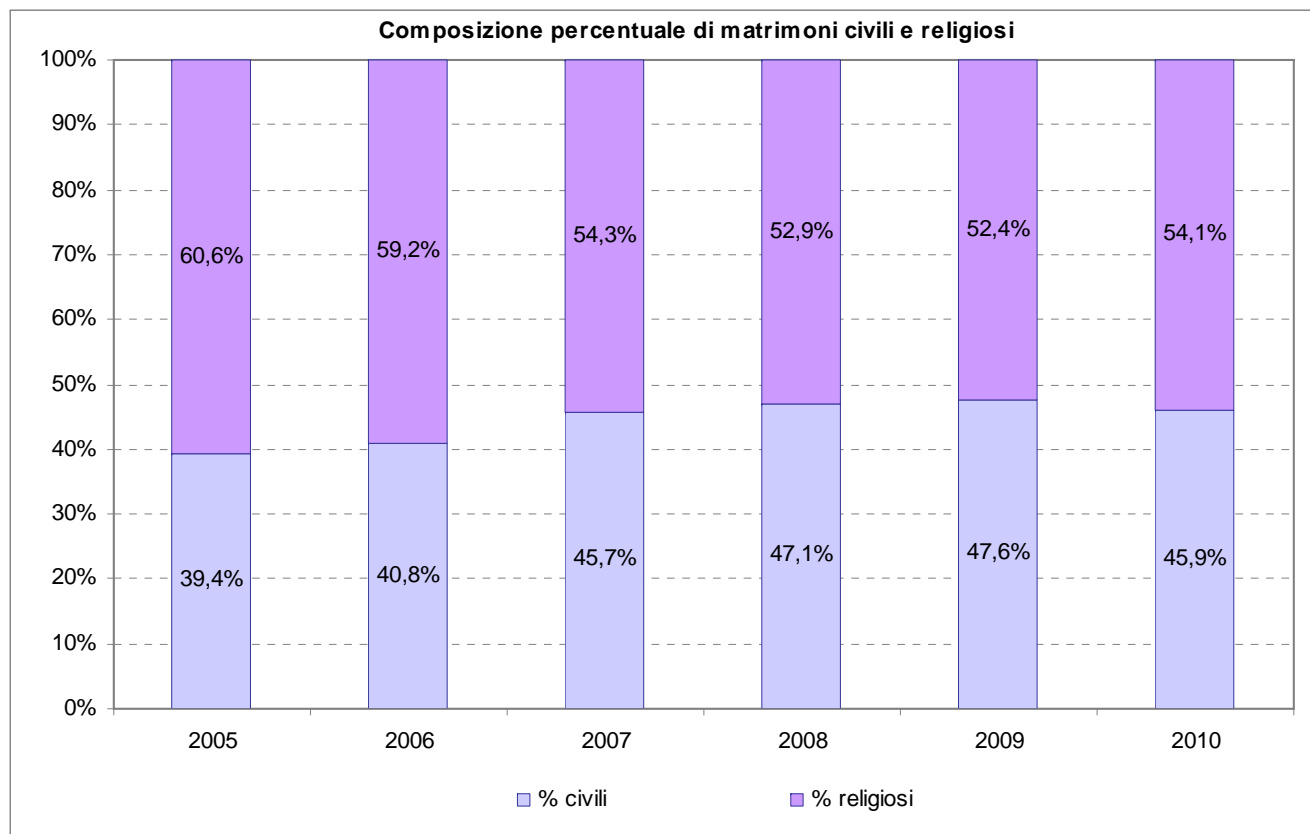
Il peso dei matrimoni civili sul totale dei riti celebrati è del 45,9%, un valore che è diminuito rispetto al 2009 ma è aumentato di 6,5 punti percentuali rispetto al 2005.

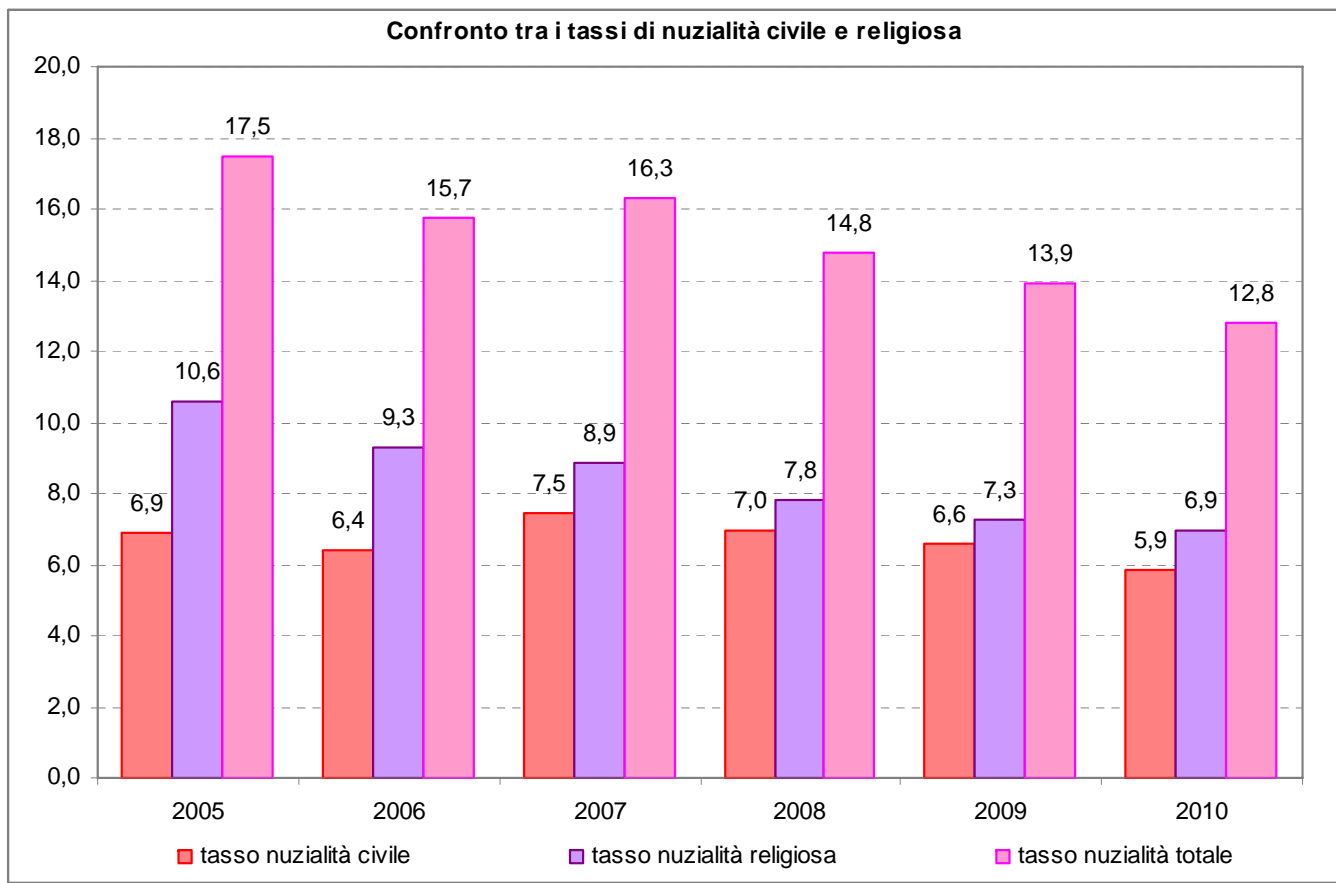
Rispetto al 2009 diminuiscono i matrimoni in tutte le categorie, aumentano solo i matrimoni misti religiosi.

I matrimoni misti rappresentano nel complesso l'11% del totale e diminuiscono del 17,5% rispetto all'anno precedente, mentre i matrimoni tra soli stranieri che rappresentano solo il 3,1% di tutti i matrimoni celebrati, diminuiscono del 38,1% rispetto al 2009.

Tra le coppie italiane prevalgono ancora i matrimoni religiosi, che rappresentano il 61% dei 1.061 matrimoni celebrati nel 2010 fra italiani e che registrano una netta diminuzione rispetto al 2005 quando rappresentavano il 71%.

Tali osservazioni sono confermate dai valori del tasso generico di nuzialità che tiene conto dei possibili cambiamenti nel contingente di popolazione non coniugata e in età matrimoniale (18-59) e rappresenta il numero di matrimoni celebrati ogni 1.000 persone con le caratteristiche citate. Tale indicatore mostra infatti un andamento abbastanza costante nel caso dei riti civili, che si aggirano attorno al 6 per 1.000, ed un andamento costantemente in calo per quelli religiosi che passano da 10,6 nel 2005 a 6,9 nel 2010.





NOTE E DEFINIZIONI

1. la popolazione mantovana

popolazione residente:

persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio nazionale anche se temporaneamente assenti. In Italia ogni persona deve iscriversi, per obbligo di legge, nell'anagrafe del comune nel quale ha posto la sua dimora abituale. In seguito ad ogni censimento della popolazione viene determinata la popolazione legale a cui si somma il movimento anagrafico dei periodi successivi alla fine di ciascun anno solare per ottenere il valore al 31 dicembre di ogni anno.

cittadinanze

Gli stranieri vengono classificati, nell'ambito di ciascun continente, secondo le seguenti aree geografiche di cittadinanza:

EUROPA

Unione Europea: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;

Altri Paesi europei: Albania, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Serbia, Kosovo, Montenegro, Macedonia, Moldavia, Romania, Russia, Turchia, Ucraina, Andorra, Città del Vaticano, Islanda, Liechtenstein, Monaco, Norvegia, San Marino, Svizzera.

AFRICA

Africa settentrionale: Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Sudan, Tunisia;

Africa occidentale: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo;

Africa orientale: Burundi, Comore, Eritrea, Etiopia, Gibuti, Kenya, Madagascar, Malawi, Maurizio, Mozambico, Ruanda, Seycelle, Somalia, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe.

Africa centro-meridionale: Angola, Botswana, Camerun, Repubblica centrafricana, Ciad, Congo, Repubblica democratica del Congo, Gabon, Guinea equatoriale, Lesotho, Namibia, Sao Tomè e Principe, Repubblica Sudafricana, Swaziland;

ASIA

Asia occidentale: Arabia Saudita, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giordania, Iran, Iraq, Israele, Kuwait, Libano, Oman, Palestina, Qatar, Siria, Yemen;

Asia centro-meridionale: Afganistan, Bangladesh, Bhutan, India, Kazakistan, Kirghizistan, Maldive, Nepal, Pakistan, Sri Lanka, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan;

Asia orientale: Brunei, Cambogia, Cina, Corea del nord, Corea del sud, Filippine, Giappone, Indonesia, Laos, Malaysia, Mongolia, Myanmar, Singapore, Taiwan, Tailandia, Timor orientale, Vietnam.

AMERICA

America settentrionale: Canada, Stati Uniti;

America centro-meridionale: Antigua e Barbuda, Argentina, Bahamas, Barbados, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Dominica, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Saint Kitts e Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Suriname, Trinidad e Tobago, Uruguay, Venezuela.

OCEANIA

Australia, Figi, Kiribati, Marshall, Micronesia, Nauru, Nuova Zelanda, Palau, Papua Nuova Guinea, Salomone, Samoa, Tonga, Tuvalu, Vanuatu.

2. il movimento della popolazione

movimento migratorio:

è costituito dal numero delle iscrizioni e delle cancellazioni anagrafiche della popolazione residente registrate (compresi i residenti di cittadinanza straniera) durante l'anno.

movimento naturale:

è costituito dal numero dei nati da residenti in Italia e di residenti deceduti (compresi i residenti di cittadinanza straniera), indipendentemente rispettivamente dal luogo di nascita (in Italia o all'estero) e dal luogo di morte (in Italia o all'estero). Sono quindi esclusi i nati in Italia da genitori non residenti ed i morti non residenti.

saldo naturale:

è la differenza tra il numero dei nati in Italia o all'estero da persone residenti ed il numero dei morti, in Italia o all'estero, ma già residenti in Italia.

saldo migratorio:

è la differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici dei residenti.

saldo totale:

è la somma del saldo naturale e del saldo migratorio.

tasso di natalità:

è il rapporto tra il numero di nati nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1000.

tasso di mortalità:

è il rapporto tra il numero di morti nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1000.

tasso di crescita naturale:

è la differenza tra il tasso di natalità ed il tasso di mortalità.

tasso di immigratorietà:

è il rapporto tra il numero di iscritti nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1000.

tasso di emigratorietà:

è il rapporto tra il numero di cancellati nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1000.

tasso di crescita migratoria:

è la differenza tra il tasso di immigratorietà ed il tasso di emigratorietà.

tasso di entrata:

è il rapporto fra la somma di nati e iscritti e la popolazione media, moltiplicato per 1000.

tasso di uscita:

è il rapporto fra la somma di morti e cancellati e la popolazione media, moltiplicato per 1000.

tasso di movimento totale:

è la somma dei tassi di entrata ed uscita.

indice migratorio:

misura il grado di attrazione o di repulsione che un'area esercita verso l'esterno; è il rapporto tra il saldo migratorio e il totale dei movimenti migratori dato dalla somma delle iscrizioni e delle cancellazioni

3. il comportamento riproduttivo

tasso specifico di fecondità:

è il rapporto tra i nati vivi da madri di età x e le donne di età x .

TFT (tasso di fecondità totale):

è la somma dei tassi specifici di fecondità per età; indica il numero medio di figli per donna.

età media al parto (indipendente dalla struttura per età):

è la sommatoria dei prodotti tra i rapporti fra nati da madri di età x e popolazione media di età x ed il valore centrale della classe d'età, rapportata alla sommatoria dei tassi specifici di fecondità.

4. la struttura per sesso ed età

indice di vecchiaia:

è il rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni), moltiplicato per 100.

indice di dipendenza strutturale:

è il rapporto fra la popolazione di 0-14 anni e 65 e più sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

indice di dipendenza giovanile:

è il rapporto tra la popolazione di 0-14 anni sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64) anni, moltiplicato per 100.

indice di dipendenza senile:

è il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

indice di struttura (della popolazione attiva):

è il rapporto tra la parte di popolazione attiva più vecchia (40-64 anni) e quella più giovane (15-39anni), moltiplicato per 100.

indice di ricambio:

è il rapporto tra le persone che stanno uscendo dal mondo del lavoro (60-64 anni) a quelle che vi stanno entrando (15-19 anni).

5. le famiglie e i matrimoni

numero medio di componenti:

è la sommatoria dei prodotti tra le famiglie con x componenti e il numero x di componenti, rapportata al numero totale di famiglie.

tasso generico di nuzialità:

è il rapporto tra il numero di matrimoni celebrati e la popolazione media in età matrimoniale (18-59) e non coniugata.